

# Comune di Rho

BILANCIO COMUNALE  
Documento Unico di  
Programmazione  
a. Mappa Strategica

# premessa

## Raccordo tra Sistemi di Programmazione e Performance

"Performance è un concetto centrale nel decreto 150/2009 che può assumere una pluralità di significati.

Nel contesto del decreto, la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita.

Nel decreto la misurazione della performance è utilizzata come elemento fondamentale per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi pubblici. La misurazione della performance è essenzialmente un processo empirico e formalizzato, che mira ad ottenere ed esprimere informazioni descrittive delle proprietà di un oggetto tangibile o intangibile (ad es. un processo, un'attività, un gruppo di persone). Per effettuare la misurazione della performance, un'organizzazione deve dotarsi di un sistema che svolga le funzioni fondamentali di acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni. Se appropriatamente sviluppato, un Sistema di misurazione può rendere un'organizzazione capace di:

- migliorare, una volta a regime, il sistema di individuazione e comunicazione dei propri obiettivi;
- verificare che gli obiettivi siano stati conseguiti;
- informare e guidare i processi decisionali;
- gestire più efficacemente sia le risorse che i processi organizzativi;
- influenzare e valutare i comportamenti di gruppi e individui;
- rafforzare l'accountability e le responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

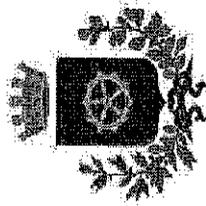
Un fattore fondamentale per l'uso efficace di un Sistema di misurazione della performance è il legame che deve sussistere tra il sistema e gli obiettivi. Questo aspetto ha infatti importanti implicazioni per quanto riguarda:

- la tipologia e varietà di decisioni prese a livello strategico;
- la completezza delle informazioni disponibili a livello di vertice politico-amministrativo;
- la comprensione da parte dei dirigenti di obiettivi a livello organizzativo e target, dei processi essenziali per il conseguimento di questi obiettivi e del ruolo che i dirigenti stessi svolgono all'interno dell'organizzazione.

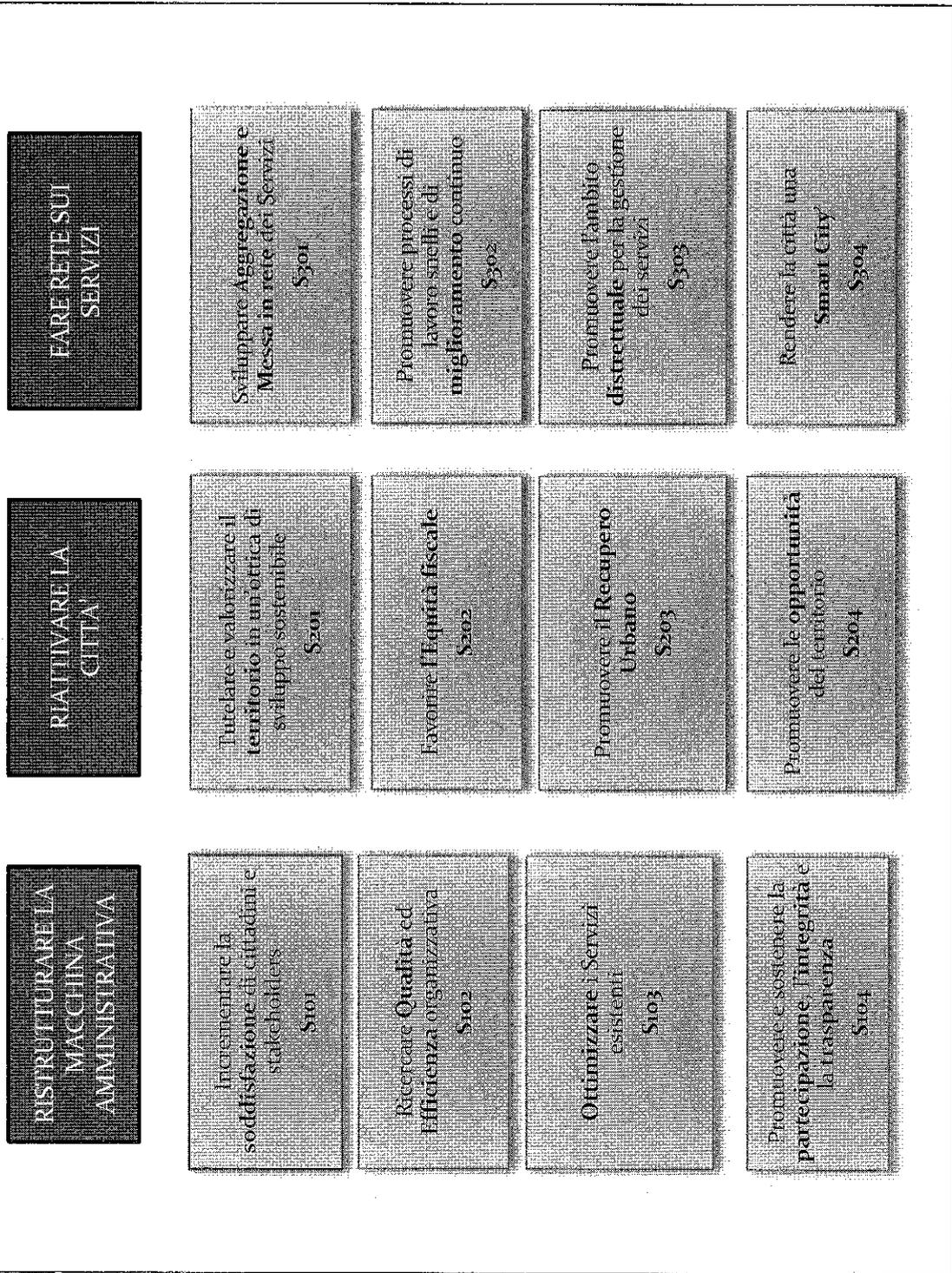
Per rendere i Sistemi di misurazione ancor più efficaci un'organizzazione può dotarsi di una **Mappa strategica**, potenzialmente sviluppabile a cascata in diversi livelli organizzativi. Una Mappa strategica serve a collegare obiettivi a indicatori, risorse intangibili a risultati tangibili e indicatori di consuntivo a indicatori previsionali. Inoltre, può essere utilizzata come mezzo per comunicare la strategia sia all'interno dell'organizzazione, sia dall'organizzazione ai principali stakeholders esterni". (estratto da **Delibera ANAC - Ex CIVIT - n.89/2010**).

# Mapa Strategica 2015-2017

STRATEGIA E AZIONI



COMUNE DI RHO



# 1. RISTRUTTURARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

## Obiettivi Strategici

	2015	2016	2017
<b>Prospettiva del cittadino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovo Ufficio Comunicazione Marketing ed EXPO S101</li> <li>- Ampliamento Servizi OUIC S101</li> <li>- Nuovo Appalto: Refezione S103</li> <li>- Distretto Digitale S103</li> </ul>		
<b>Prospettiva economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare Cruscotto di Controllo delle Società Partecipate S102</li> <li>- Migliorare il controllo e il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale S202</li> <li>- Aumentare percezione controllo su entrate servizi a domanda individuale S102</li> </ul>		
<b>Prospettiva dei processi interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementare il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) S102</li> <li>- Gestione più efficace delle Risorse Umane S102</li> <li>- Attuare il Piano di Presidio del Territorio per EXPO S103</li> <li>- Realizzare Variante al PGT interna S102</li> <li>- Sviluppare trasparenza integrità e performance per le società partecipate S104</li> </ul>		
<b>Prospettiva di sviluppo e crescita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare informatizzazione S102</li> <li>- Formazione del personale S104</li> </ul>		

**S101** - Incrementare la soddisfazione di cittadini e stakeholders  
**S102** Ricercare Qualità ed Efficienza Organizzativa  
**S103** Ottimizzare i servizi esistenti  
**S104** Promuovere e sostenere la partecipazione, l'integrità e la trasparenza  
**S202** Favorire l'Equità Fiscale

# 1. ~~Ristrutturare la Macchina amministrativa~~ – indicatori di performance di Ente

Indicatori di performance		2013	2014	Fonte dati per il confronto	Media Italia	Comuni Lombardia
Tasso generale di soddisfazione di cittadini e stakeholders su Sportello al Cittadino		n.d.	85%	Rilevazione annua a cura del Comune di Rho		
Tasso generale di soddisfazione di cittadini e stakeholders Servizio nido		81,33%	79,33%	Rilevazione annua a cura del Comune di Rho		
Rigidità strutturale (quota entrate correnti assorbita dalle spese fisse – personale e interessi)		48,10%	44,12%	Media Istat (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	42,3%	29,0%
Spese di funzionamento pro-capite (spese per il personale, per acquisto beni e servizi, altre spese correnti in rapporto alla popolazione)		€ 708	€ 699	Media Istat (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	€ 944	€ 928
Personale ogni 1000 abitanti (unità di personale comunale al 31.12/1000 ab.)		5,60 (unità)	5,50 (unità)	IFEL – Fondazione Anci (Rapporto sul Personale anno 2014 – dati 2012)	7,12 (unità)	6,29 (unità)
Incidenza spese di personale (misura l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti)		23,15%	22,01%	Media Istat (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	23,8%	21,4%
Costo di indebitamento annuo (misura quota capitale e quota interessi)		10.151,26 8,73	9.360,2 43,62	Ufficio Ragioneria		
Autonomia impositiva tributaria (incidenza delle entrate tributarie sulle entrate correnti)		55,14%	64,17%	Media Istat (I bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	58,1%	58,7% Italia nord-occidentale

## 2. RIATTIVARE LA CITTA'

## Obiettivi Strategici

	2015	2016	2017
<b>Prospettiva del cittadino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere la Città una 'Smart City' S204</li> <li>- Sviluppare la Città dei Diritti S104</li> <li>- Aumentare percezione presenza vigili sul territorio S201</li> <li>- Risolvere situazioni di degrado ed illiciteà sul territorio S201</li> <li>- Completare filiera dei servizi domiciliari agli anziani S204</li> <li>- Servizi per stili di vita sostenibili S201</li> <li>- Innovare e migliorare servizi turistico-culturali-sportivi S204</li> </ul>		
<b>Prospettiva economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilancio di fine Mandato S104</li> </ul>		
<b>Prospettiva dei processi interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riqualificare le Aree Dismesse S203</li> <li>- Migliorare la gestione di Parcheggi e ZTL S201</li> <li>- Progetto RHO-EXPO S204</li> <li>- Piano di Comunicazione Integrata S204</li> <li>- Concludere Contratto di Quartiere Lucernale S203</li> <li>- Attuazione PAES S201</li> <li>- Completare Piano Investimenti Finanziati S201</li> <li>- Rilancio dei Mercati cittadini S203</li> <li>- Rafforzare la Protezione civile comunale S201</li> </ul>		
<b>Prospettiva di sviluppo e crescita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare sistema di integrità, trasparenza ed accountability S104</li> </ul>		

**S104 -**

Promuovere e sostenere la partecipazione, l'integrità e la trasparenza

**S201** Tutelare e

valorizzare il

territorio in

un'ottica di

sviluppo

sostenibile

**S203** Favorire il

Recupero Urbano

**S204** Promuovere

le opportunità del

territorio

## 2. Riattivare la Città

## Indicatori di Performance di Ente

Indicatori di performance	2013	2014	Fonte dati per il confronto	Italia	Lombardia
Spesa per istruzione (spese per funzioni di istruzione/ tot. spese correnti)	8,54%	10,45%	Media Istat (1 bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	8,9%	10,5% Italia nord-occidentale
Grado di Copertura della domanda sul servizio 'Asilo Nido' (posti disponibili/utenti potenziali)	12,09%	10,47%	Comune di Trento	38,63% (anno 2013)	39,49% (anno 2014)
Spese per sicurezza (spese per funzioni di Polizia locale/ tot. spese correnti)	6,44%	6,63%	Media Istat (1 bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	4,5%	4,7% Italia nord-occidentale
Spesa per cultura, sport, turismo (spesa per funzioni culturali, sport, turismo/ tot. spese correnti)	6,59%	8,46%	Media Istat (1 bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	5,21%	5,02% Italia nord-occidentale
Spesa per servizi sociali (spesa per funzioni sociali/ tot. spese correnti)	26,37%	24,78%	Media Istat (1 bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	12,9%	13,5% Italia nord-occidentale
Copertura del Servizio Disabili (richieste di presa in carico/ricieste accolte)	100%	94,83%	Ufficio servizi Sociali		
Copertura del Servizio Anziani (% anziani >65 anni residenti che ha usufruito di servizi sociali)	12,54%	11,36%	Ufficio servizi Sociali		

## 2. Riattivare la Città – indicatori di performance di Ente 2

Indicatori di performance	2013	2014	Fonte dati per il confronto	Italia	Lombardia
Spesa per la gestione del Territorio e Ambiente (spesa funzioni Gestione del Territorio e Ambiente/tot. spese correnti)	11,33%	10,43%	Media Istat (1 bilanci consuntivi delle Amm. Comunali 2013)	23,9%	19,2% (Italia nord-occidentale)
Disponibilità di verde urbano (mq di verde pubblico/abitante)	23,47 Mq	23,60 Mq	Ufficio Verde	-	-
Raccolta differenziata dei rifiuti (% sul totale rifiuti prodotti)	67,53%	67,30%	ISPRA (Rapporto Rifiuti Urbani Ed. 2014)	42,3%	54,4% (Nord Italia)
Superficie urbanizzata (mq di area urbanizzata/mq di territorio)	65,6%	65,6%	Ufficio Pianificazione Territoriale e Sit	-	-
Giornate di superamento dei limiti per il pm 10 in almeno una centralina	80	68	Ufficio Ecologia e Tutela Ambientale	-	-
Spesa per trasporto pubblico (spesa pro capite)	€ 17,32	€ 21,69	Ufficio Ragioneria	-	-
Media giornaliera utenti trasporto pubblico	872	1070	Ufficio Mobilità e Trasporti	-	-
Iscritti attivi al servizio biblioteca (iscritti che hanno richiesto almeno un prestito nell'anno)	6.339	6.230	Consorzio interbibliotecario Nord ovest	5.201,00 Comune di Legnano – anno 2013	4.820,00 Comune di Legnano – anno 2014
Circolazione del patrimonio della biblioteca (n. prestiti documenti biblioteche)	90704/365237	89478/351586	Consorzio interbibliotecario Nord ovest	1167779/193129 Comune di Legnano – anno 2013	1167432/193795 Comune di Legnano – anno 2014

### 3. FARE RETE

#### Obiettivi Strategici

	2015	2016	2017
Prospettiva del cittadino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tavolo Permanente EXPO S301</li> <li>- Ottimizzazione Gestione Immobili abitative non S304</li> <li>- Giovani ed EXPO S301</li> <li>- Fare rete con operatori esterni tramite fava EXPO2015 S301</li> <li>- Creare occasioni di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati S301</li> </ul>		
Prospettiva economica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incentivare gestioni associate dei servizi S303</li> </ul>		
Prospettiva dei processi interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto 'OLIVIA' S301</li> <li>- Progetto OLTRE I PERIMETRI S303</li> <li>- Piano di Zona S303</li> </ul>		
Prospettiva di sviluppo e crescita			

S301 Sviluppare Aggregazione e messa in rete dei Servizi  
 S303 Promuovere l'ambito distrettuale per la gestione dei servizi  
 S304 Rendere la città una 'Smart City'

### 3. Fare rete – indicatori di performance di Ente

Indicatori di performance	20 13	2014	Dati comunali
N° Comuni con cui si gestiscono servizi in forma associata	32	37	
N° associazioni che gestiscono impianti sportivi del Comune tramite Convenzione	12	13	
N° associazioni e realtà coinvolte in eventi	78	178	
Eventi organizzati e/o sostenuti dal Comune (patrocinii, contributi e tariffa agevolata)	238	278	
% spesa sociale gestita dal Piano di Zona/tot. spesa sociale	2,10%	2,25%	
N° inserimenti lavorativi tramite affidamento di servizi ausiliari dell'Amministrazione Comunale	22	38	

## **Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale**

La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa" reca importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali e prevede una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi.

In particolare, all'articolo 1 bis il decreto ha apportato modifiche all' articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato"

L'articolo 1 bis del decreto in commento ha apportato modifiche all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 14/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di "fine mandato" ed introducendo un nuovo obbligo, quello di redigere la relazione di "inizio mandato".

Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica; il tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al sindaco.

Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La relazione è inoltre trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione di tale atto, per effetto delle modifiche apportate dal dl 174/2012, il sindaco è comunque tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri generali definiti dalla norma.

Per quanto riguarda il sistema sanzionatorio, si prevede che in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario o al segretario generale, è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Comune di Rho sarà chiamato ad elaborare la relazione di "fine mandato", nei primi mesi dell'esercizio 2016.

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Sezione Operativa

## Premessa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategia (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- la Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- la Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

### Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

## Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

## Parte 1

### Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

#### **OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.**

L'attività di controllo sugli organismi partecipati parte preventivamente con la definizione in sede di Documento Unico di Programmazione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere ogni società partecipata che siano coerenti con gli obiettivi dell'Ente Socio. Per tutti gli organismi partecipati, analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, si provvederà a verificare:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico - finanziario dell'organismo.

Nel 2015 l'Ente dovrà intraprendere con gli organismi partecipati tutte le attività preliminari necessarie al consolidamento dei dati contabili per arrivare alla predisposizione del bilancio consolidato di gruppo.

Di seguito si riporta per ogni organismo partecipato, fatta eccezione per C.I.M.E.P. e CRAA Srl in liquidazione, una scheda anagrafica sintetica, contenente alcuni dati economico-finanziari tratti dal Cruscotto di monitoraggio degli organismi partecipati - triennio 2011-2013 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 23/12/2014), cui fa seguito l'indicazione degli obiettivi che l'Ente programma di assegnare all'organismo partecipato nell'anno 2015.

#### Nev Spa

- Società per Azioni (Società di capitali)
- Sede Legale: Via Bettinetti n. 4 - 20017 Rho (Mi)
- Data di costituzione 13/12/2002
- Compagine sociale: Società a totale partecipazione pubblica. Enti soci: Comuni di Pero, Rho, Settimo Milanese
- Quota di partecipazione Ente: 69,27%
- Oggetto sociale: servizi di erogazione del gas e di energia elettrica
- Natura dell'attività svolta: trattasi di attività di libero mercato di vendita del gas

Risultati conseguiti triennio 2011-2013: La società presenta nel triennio un risultato positivo. In particolare, nell'anno 2013 si evidenzia una riduzione dei ricavi che interessa anche i valori aggiunti. Anche gli indicatori di natura finanziaria risultano ridotti sebbene presentino comunque livelli positivi. Il risultato d'esercizio risente di una svalutazione crediti pari ad € 700.000 (nell'anno 2012 la svalutazione era pari a € 1.000.000).

#### Indicatori del servizio gas:

(Dati: cruscotto organismi partecipati)

N° clienti per tipologia	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Condomini	316	358	359
Partite Iva	1.815	2.241	2.058

Persone fisiche	27.533	27.263	26.642
Grandi Utenti	19	19	21
<b>Totale</b>	<b>29.683</b>	<b>29.881</b>	<b>29.080</b>

N° clienti per comune	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Rho	20.915	20.875	20.201
Settimo Milanese	7.862	7.895	7.601
Pero	16	14	14
Altri comuni	890	1.097	1.264
<b>Totale</b>	<b>29.683</b>	<b>29.881</b>	<b>29.080</b>

Vendite per tipologia in mc.	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Condomini	7.371.465	16.344.139	7.885.147
Partite Iva	11.824.054	7.720.807	14.300.663
Persone fisiche	26.077.760	20.222.180	21.732.395
Grandi Utenti	2.258.530	15.136.568	13.892.766
<b>Totale</b>	<b>47.531.809</b>	<b>59.423.694</b>	<b>57.810.971</b>

Vendite per comune in mc.	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Rho	29.112.651	36.672.147	36.114.016
Settimo Milanese	13.172.317	11.974.983	11.598.817
Pero	46.346	135.238	105.975
Altri comuni	5.200.495	10.641.326	9.992.163
<b>Totale</b>	<b>47.531.809</b>	<b>59.423.694</b>	<b>57.810.971</b>

#### **Obiettivo 2015 - 2017:**

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)
2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016
3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione
4. aumento n. contratti attivi gas (parametro di riferimento: n. clienti medi triennio 2011-2013 n. 20.664)
5. aumento n. contratti attivi energia (parametro di riferimento: n. clienti anno 2014)

#### **Aser Spa**

- Società per Azioni (Società di capitali)
- Sede Legale: Piazza Visconti, 24 -20017 Rho (Mi)
- Data di costituzione: 03/12/2004

- Compagine sociale (società mista): Comune di Rho e Aimeri Ambiente S.p.A
- Quota di partecipazione Ente: 67,00%
- Oggetto sociale: gestione dei servizi ambientali (pulizia della città, raccolta rifiuti e loro smaltimento) e di altri servizi integrati per il territorio Rhodense rivolgendosi sia a clienti pubblici che privati.
- Natura dell'attività svolta: servizio pubblico locale a rete; trattasi di società a capitale misto

Risultati conseguiti triennio 2011-2013: La società ha presentato sempre un risultato positivo, anche se in netta flessione nel 2012 rispetto all'anno precedente. In particolare, il risultato 2013 si assesta sui livelli del 2011 in presenza però di un fatturato e di valore aggiunto ridotti. Il 2013 si caratterizza come l'anno a regime per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi di igiene urbana con la trasformazione della raccolta della frazione secca da stradale con cassonetti, a "porta a porta" con sacchi; in corso d'anno i servizi di spazzamento stradale sono stati potenziati introducendo nuove risorse. Nel 2013 la società si è trovata a fronteggiare le difficoltà nell'esecuzione del servizio da parte del socio privato, dovute a tensioni finanziarie. E' stata, pertanto, concordata con lo stesso la sospensione temporanea dell'esecuzione del servizio con decorrenza 15/04/2013-31/12/2013, periodo in cui i servizi sono stati affidati in via d'urgenza ad Amsa S.p.a.. Per far fronte alle criticità di cassa, dovute ai ritardi negli incassi TARES, la società ha fatto ricorso all'attivazione di linee di credito presso istituti bancari, a copertura dei fabbisogni finanziari per il periodo marzo - luglio 2013, come si rileva dalla lettura della relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013. Per quanto riguarda gli indici di bilancio, si evidenzia in particolare un aumento nei giorni di giacenza media del credito, rispetto ai due anni precedenti. Rilevante è l'incremento del costo del personale dovuto al ricorso a lavoro interinale.

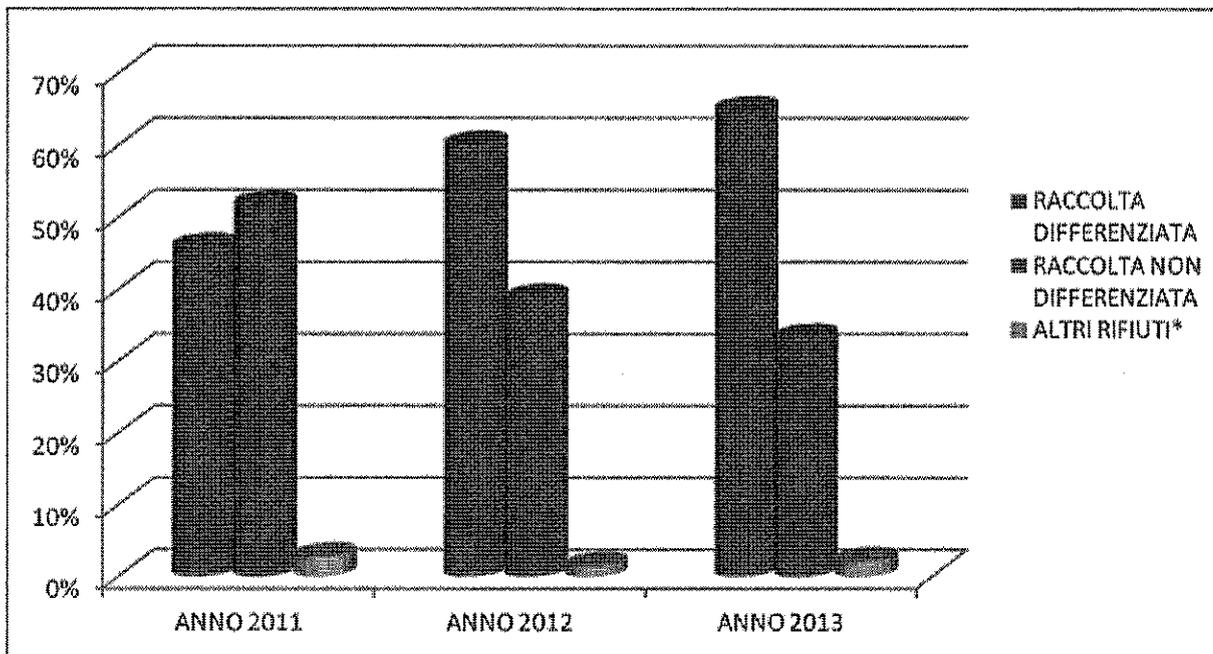
#### Indicatori del servizio:

(Dati: cruscotto organismi partecipati)

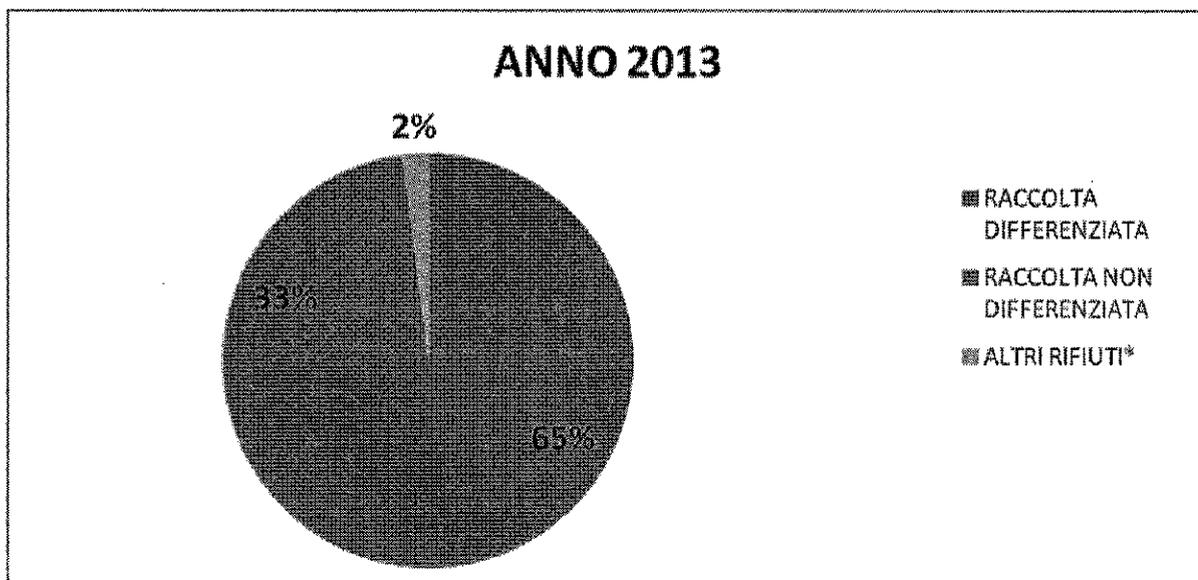
TIPOLOGIA DI RACCOLTA	ANNO 2011	%	ANNO 2012	%	ANNO 2013	%
RACCOLTA DIFFERENZIATA	17.271.388	46%	21.146.373	60%	20.845.654	65%
RACCOLTA NON DIFFERENZIATA	19.490.700	52%	13.641.000	39%	10.673.980	33%
ALTRI RIFIUTI*	1.001.580	3%	490.510	1%	671.220	2%
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>37.763.668</b>	<b>100%</b>	<b>35.277.883</b>	<b>100%</b>	<b>32.190.854</b>	<b>100%</b>

\* Inerti, altri rifiuti urbani

Fonte dati: ufficio ecologia- statistiche osservatorio rifiuti



**COMPOSIZIONE % DELLA RACCOLTA - ANNO 2013**



**Obiettivo 2015 - 2017:**

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)
2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016
3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione
4. miglioramento dei livelli di raccolta differenziata (parametro di riferimento: 65% - Dato previsto dal Programma Regionale Gestione dei Rifiuti da realizzarsi a livello di singolo Comune al 2020)

## Ned Srl

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali)
- Sede Legale: Via De Gasperi n. 113/115 - 20017 Rho
- Data di costituzione: 13/12/2002
- Compagine sociale: Società a totale partecipazione pubblica. Enti soci: Rho, Settimo, Garbagnate Milanese
- Quota di partecipazione Ente: 52,58%
- Oggetto sociale: esercizio, per conto terzi, del servizio pubblico di distribuzione del gas per tutti gli usi. Progettazione, realizzazione e manutenzione di ogni opera ed impianto (a rete e non) necessari o comunque funzionali ovvero correlati alla distribuzione del gas. Prestazione di servizi tecnici, quale supporto ad imprese operanti nel settore della distribuzione del gas e di consulenze industriali per ottimizzare la distribuzione del gas e di altre risorse energetiche.
- Natura dell'attività svolta: trattasi di attività di SPL a rilevanza economica

Risultati conseguiti triennio 2011-2013: la società nel triennio ha presentato un risultato positivo con ricavi delle vendite in aumento. Il risultato 2013 risulta inferiore rispetto all'anno precedente per effetto di tre aspetti: - dimezzamento delle sopravvenienze attive (presenza nell'anno 2012 del conguaglio della perequazione 2011); - aumento costi connessi agli obblighi di scambio dei certificati bianchi; - riduzione dei nuovi allacciamenti, come si evince dal verbale d'assemblea ordinaria dei soci del 28.04.2014. Nel corso del 2012 la società aveva deliberato l'aumento di capitale sociale con l'obiettivo di rafforzarsi patrimonialmente, sostenere lo sviluppo delle attività aziendali e reperire finanziamenti connessi alla realizzazione degli investimenti sulle reti di distribuzione. Dall'analisi del bilancio 2013 risulta un ulteriore incremento dell'attivo fisso con il permanere dell'attitudine della società a coprire gli investimenti in capitale fisso facendo ricorso in misura consistente alle passività correnti. Il margine di tesoreria rimane negativo, con un peggioramento rispetto al 2012. La nota integrativa al bilancio contiene informazioni, ai sensi dell'art. 2427- bis comma 1, n. 1 Codice Civile circa un contratto di interest rate swap contratto dalla società per la copertura del tasso variabile applicato ai mutui richiesti nell'anno 2005 per il finanziamento degli interventi di estensione delle reti.

### Indicatori del servizio:

(Dati: cruscotto organismi partecipati)

<b>UTENZA</b>			
<b>Utenti per tipologia</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Comune di Rho	24.590	24.708	24.677
Comune di Garbagnate	11.974	12.024	11.980
Comune di Settimo	8.986	9.179	9.166
Comune di Cornaredo	9.471	9.511	9.527
Altri Comuni	-	8.205	8.216
<b>totale utenze attive</b>	<b>55.021</b>	<b>63.627</b>	<b>63.566</b>

Nuovi utenti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comune di Rho	406	250	164
Comune di Garbagnate	124	107	92
Comune di Settimo	191	238	74
Comune di Cornaredo	45	63	73
Altri Comuni	0	57	70
<b>totale nuove utenze</b>	<b>766</b>	<b>715</b>	<b>473</b>

Mortalità utenza	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comune di Rho	-163	-132	-92
Comune di Garbagnate	19	-57	-46
Comune di Settimo	-135	-45	-33
Comune di Cornaredo	5	-23	-4
Altri Comuni	0	-43	-25
<b>totale mortalità utenze</b>	<b>-274</b>	<b>-300</b>	<b>-200</b>

<b>DISTRIBUZIONE</b>			
volumi distribuiti (in Standard metro cubo)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comune di Rho	46.549.825	46.322.260	47.769.891
Comune di Garbagnate	19.818.564	19.917.883	20.484.307
Comune di Settimo	18.172.972	17.986.529	17.928.070
Comune di Cornaredo	18.027.778	18.138.045	18.846.949
Comune di Bareggio		10.651.326	13.329.974
<b>totale</b>	<b>102.569.139</b>	<b>113.016.043</b>	<b>118.359.191</b>

Rete (gestita)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Lunghezza totale delle reti (Km)	355,383	439,664	445,059
Composizione delle reti (km): reti media pressione	92,527	118,073	121,091
Composizione delle reti (km): reti bassa pressione	262,856	321,591	323,968
Composizione delle reti (km): reti alta pressione	0,000	0,000	0,000

<b>EFFICIENZA ENERGETICA</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Limite ottenimento Titoli di Efficienza Energetica (TEE - certificati bianchi)- espresso in n. utenti	50.000	50.000	50.000
Superamento limite	5.021	13.627	13.566

<b>SICUREZZA E CONTINUITA' DEL SERVIZIO</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
indicatore di sicurezza (tempo di arrivo sul posto della chiamata)	29,683	42,488	34,775
indicatore di continuità (n. interruzioni del servizio)	0	0	0
n. chiamate di pronto intervento su impianto di distribuzione	700	899	1032
% di rete ispezionata (in bassa, media ed alta pressione)	89,01	90,14	91,622
n. di dispersioni localizzate a seguito di ispezioni programmate (per migliaio di clienti finali)	0,254	0,0002	0,0003
n. di dispersioni localizzate a seguito di segnalazione di terzi (per km di rete)	0,218	1,046	0,085

<b>QUALITA' DEL SERVIZIO</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
preventivazione lavori semplici (in gg lavorativi)	12	da 5 a 9	3,4
esecuzione lavori semplici (in gg lavorativi)	9	da 5 a 14	2
attivazione della fornitura (in gg lavorativi)	9	da 4 a 15	2
disattivazione della fornitura (in gg lavorativi)	4	2	2
riattivazione dopo distacco per morosità (in gg feriale)	1	1	1
preventivazione lavori complessi (in gg lavorativi)	35	35	5
esecuzione lavori complessi (in gg lavorativi)	50	35	30
tempo di risposta motivata a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni relativi al servizio di distribuzione	20	20	20
tempo di risposta motivata a reclami scritti per i quali occorre richiedere dati tecnici al venditore	20	20	20
n. casi per mancato rispetto degli standard di qualità commerciale	0	0	0
rimborsi pagati per mancato rispetto degli standard di qualità commerciale	0	0	0

% di mancato rispetto degli standard specifici di qualità commerciale	0	0	0
---	---	---	---

### Obiettivo 2015-2017:

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)
2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016
3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione
4. miglioramento della situazione finanziaria (parametro di riferimento: margine di tesoreria miglioramento margine rispetto anno 2013\* ultimo dato disponibile)

### Net Srl

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali)
- Sede Legale: Via A. De Gasperi, 113 - 20017 Rho (MI)
- Data di costituzione: 24/05/2007
- Compagine sociale: Società a totale partecipazione pubblica. Enti soci: Comuni di Pero, Rho e Settimo Milanese
- Quota di partecipazione Ente: 48,60%
- Oggetto sociale: gestione in via diretta, anche a mezzo di affitto d'azienda, del servizio di teleriscaldamento e accessori nei territori dei Comuni Soci, e di tutte le attività a ciò funzionali.
- Natura dell'attività svolta: trattasi di servizio che può rivestire carattere e natura di servizio pubblico locale o comunque di interesse generale.

Risultati conseguiti triennio 2011-2013: La società presenta nel triennio risultati d'esercizio positivi. Dal punto di vista finanziario, la società continua a fare ricorso anche alle passività correnti per garantire la copertura di investimenti in attivo fisso. La durata media dei crediti risulta ancora elevata, soprattutto per quanto concerne i crediti maturati verso soggetti pubblici, come evidenziato nella Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2013.

### Indicatori del servizio:

(Dati: cruscotto organismi partecipati)

UTENZA			
Utenti per tipologia %	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
utenza residenziale	57%	56%	54%
utenza industriale	4%	24%	21%
utenza terziario	24%	6%	2%
utenza pubblica	15%	14%	23%
<b>totale utenze attive allacciate</b>	100%	100%	100%

Utenti per tipologia % (Comune di Rho)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
utenza residenziale	59%	61%	57%
utenza industriale	7%	7%	7%
utenza terziario	5%	5%	5%
utenze pubbliche	29%	27%	31%
<b>totale utenze attive allacciate</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Utenti per Comuni serviti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comune di Rho	59	60	61
Comune di Pero	114	130	140
Comune di Settimo	0	0	0
<b>totale utenze attive allacciate</b>	<b>173</b>	<b>190</b>	<b>201</b>

Nuovi utenti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comune di Rho	25	3	1
Comune di Pero	21	9	10
Comune di Settimo	0	0	0
<b>Totale nuove utenze allacciate</b>	<b>46</b>	<b>12</b>	<b>11</b>

DISTRIBUZIONE			
volumetria e potenza	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Potenza termica dell'impianto (MWt)	10.244	10.244	10.244
Energia termica prodotta (MWh)	40.580	65.339	68.783
Energia termica venduta (Mwh)	37.479	52.593	65.509
Volumetria di energia termica allacciata (m3)	1.485.229	5.954.266	6.039.366

Rete (Km)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comune di Rho	13,00	14,00	14,25
Comune di Pero	12,60	13,60	15,00
Comune di Settimo	0,00	0,00	0,00
<b>Lunghezza delle reti (Km)</b>	<b>25,60</b>	<b>27,60</b>	<b>29,25</b>

Lunghezza delle reti primaria* (Km)	19,20	19,80	21,25
Lunghezza delle reti secondaria*(Km)	6,40	7,80	8,00

\* **primaria** (la dorsale, posata in suolo pubblico sotto la sede stradale);

\* **secondaria** (allacciamenti alle singole utenze e tratti correnti in proprietà private)

#### **Obiettivo 2015 - 2017:**

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)
2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016
3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione
4. aumento del livello di utenza (parametro di riferimento: n. utenti medi triennio 2011-2013 n. 60)

#### **Cap Holding Spa**

- Società per azioni (Società di capitali)
- Sede Legale e amministrativa: via del Mulino, 2 Palazzo U10 -20090 Assago (MI)
- Quota di partecipazione Ente: 1,973%
- Oggetto sociale: gestione di reti idriche e tutte le attività che concorrono a formare il Servizio Idrico Integrato come definito dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche; assunzione e gestione, in Italia e all'estero, di partecipazioni in altre società ed enti sia pure consortili ed associativi, anche intervenendo alla loro costituzione.
- Natura dell'attività svolta: trattasi di servizio pubblico locale a rete

#### **Obiettivo 2015 - 2017:**

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);

#### **Arexpo Spa**

- Società per azioni (Società di capitali)
- Sede Legale: Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
- Data di costituzione: 01/06/2011
- Compagine sociale: Società Mista: Comune di Milano, Regione Lombardia, Fondazione Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano "Fondazione Fiera Milano", Provincia di Milano, Comune di Rho;
- Quota di partecipazione Ente: 1%
- Oggetto sociale: art. 3 Statuto Arexpo Spa

3.1 La società ha per oggetto le seguenti attività: 1) l'acquisizione delle aree del sito Expo dai soggetti privati e pubblici anche a mezzo di atti di conferimento; 2) la messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 S.p.A. per la progettazione e la realizzazione degli interventi di trasformazione urbana in vista della manifestazione espositiva, attraverso la costituzione di un diritto di uso o di superficie o di altro diritto che comunque garantisca le finalità per le quali la messa a disposizione è

realizzata; 3) il monitoraggio, unitamente alla società Expo 2015 S.p.A., del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurare la valorizzazione e la riqualificazione dell'area medesima anche nella fase post Expo; 4) il coordinamento, anche attraverso le competenze tecniche dei soci, del processo di sviluppo del piano urbanistico dell'area, relativamente alla fase post Expo, tenendo conto della disciplina urbanistica e del mix funzionale definito dalla variante urbanistica approvata mediante l'Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7471 del 4 agosto 2011; 5) la valorizzazione e la riqualificazione del sito espositivo, privilegiando progetti miranti a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale, anche attraverso la possibile alienazione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del compendio immobiliare di proprietà della società nella fase post Expo.

3.2 La società potrà inoltre occuparsi dell'elaborazione della progettazione urbanistica dell'intervento post Expo, curando la formazione del Programma Integrato di Intervento che dovrà in ogni caso essere sottoposto all'approvazione degli organi competenti delle amministrazioni comunali di Milano e di Rho e delle altre amministrazioni pubbliche competenti.

3.3 La società potrà concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma a società di capitali controllate, controllanti o sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. nonché ricevere prestiti e acquisire presso i soci fondi, con o senza obbligo di rimborso, nei limiti ed alle condizioni di legge.

3.4 La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

- Natura dell'attività svolta: servizio di interesse generale. Società di scopo

Risultati conseguiti: il Conto Economico Previsionale (2011-2020) di Arexpo prevede una perdita negli anni di sviluppo del progetto (2011-2015), fatta eccezione per l'anno 2013, e di realizzazione degli interventi infrastrutturali; nel 2016 si prevede un risultato positivo, effetto dei ricavi da cessione delle aree sulle quali è stato realizzato l'Expo 2015.

Conto Economico €/000	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ricavi Operativi	10.259	315.626				
Margine operativo Lordo	(62)	41.889	(385)	(105)	(105)	(105)
Utile/Perdita dell'esercizio	(408)	23.952	(134)	(96)	(97)	(98)

Fonte dati: stralcio Piano di fattibilità (aggiornamento al 29/09/2014) Conto Economico Previsionale 2011-2020

#### Obiettivo 2015 - 2017:

1. rispetto delle previsioni contenute nel Conto Economico Previsionale (2011-2020) in termini di risultati attesi;

## Gesem S.r.l.

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali)
- Sede Legale: Piazza V Giornate, 20 - Arese
- Data di costituzione: 5/12/2002
- Compagine sociale: Comuni di Rho, Arese, Lainate, Vanzago, Nerviano, Pregnana Milanese, Pogliano Milanese
- Quota di partecipazione: 9,6%
- Oggetto sociale:

### *Art. 3 dello Statuto*

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- la gestione di servizi strumentali per conto dei Comuni soci e l'assunzione di partecipazioni, non nei confronti del pubblico, ma nei confronti di società controllate, pubbliche o miste, che svolgano attività inerenti i servizi di interesse generale o strumentali.

- La società potrà, al fine del perseguimento dell'oggetto sociale, costituire nuove società, assumere e cedere partecipazioni ed interessenze in altre società, società consortili, consorzi, a, così come potrà attivare o aderire ad associazioni in partecipazione, associazioni temporanee d'impresa, riunioni temporanee d'impresa, gruppi economici d'interesse europeo, tutti comunque aventi oggetto analogo o connesso con il proprio, ai fini dell'investimento stabile e non del collocamento e comunque non nei confronti del pubblico; potrà inoltre affittare aziende o rami di esse aventi sempre attività connesse con la gestione dei servizi di interesse generale o loro complementari.

- La società può instaurare e sviluppare rapporti di collaborazione con le amministrazioni statali, regionali e provinciali, nonché con gli altri enti pubblici e le Università, e può con essi stipulare convenzioni o partecipare a conferenze di servizi in vista della conclusione di accordi di programma attinenti ai propri fini istituzionali.

In tal senso la società potrà altresì fornire assistenza operativa alle Autorità competenti ed esercitare, su loro delega, attività di monitoraggio ed altre attività o compiti inerenti ai propri fini istituzionali.

- Sempre ai fini strumentali al perseguimento del proprio oggetto sociale, la società potrà, ai sensi di legge, concedere garanzie e/o finanziamenti a società controllate, collegate, e/o partecipate.

- La società è in ogni caso vincolata a realizzare prevalentemente la propria attività con i soci, e comunque con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dell'insieme dei soci medesimi.

- Natura delle attività svolte: servizio pubblico locale

### Obiettivo 2015 - 2017:

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo);
2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016
3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione

## Azienda Speciale Farmacie Comunali

- Azienda Speciale
- Sede Legale: Via Cardinal Ferrari, 66 - 20017 Rho (Mi)
- Data di costituzione: 29/05/1996
- L'Azienda Speciale Farmacie Comunali nasce nel 1962 come Farmacia Comunale del Comune di Rho per volontà dell'Amministrazione Comunale, la quale nella stesura dello statuto di costituzione, sottolineava che l'azione della Farmacia Comunale era di "calmierare i prezzi" e di venire in aiuto "agli utenti indigenti" tenuto conto dell'allora contesto socio-economico. Con Deliberazione n. 38 del 29/05/1996 il Consiglio Comunale ha approvato la trasformazione in Azienda Speciale in applicazione della legge 142, sul riordino degli enti locali.
- Compagine sociale: A totale partecipazione del Comune di Rho
- Quota di partecipazione Ente: 100%
- Oggetto sociale: gestione delle farmacie comunali, nonché l'informazione e l'educazione sanitaria
- L'Azienda Speciale Farmacie Comunali opera nel campo della vendita al pubblico di farmaci, parafarmaci, prodotti da banco e dell'area prettamente commerciale tramite tre farmacie aperte al pubblico nel territorio comunale: Comunale 1 in via Cardinal Ferrari, Comunale 2 nella frazione di Terrazzano, Comunale 3 presso il nuovo complesso Esselunga, quartiere Stellanda.

### Indicatori del servizio:

(Dati: cruscotto organismi partecipati)

VENDITE			
N° ricette	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comunale 1- Card. Ferrari	23.787	26.267	26.110
Comunale 2 - Fraz. Terrazzano	14.650	15.503	16.177
Comunale 3 - presso Esselunga	34.089	35.640	37.316
	<b>72.526</b>	<b>77.410</b>	<b>79.603</b>

Valore ricette	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comunale 1	515.260	503.794	478.450
Comunale 2	285.850	280.549	266.007
Comunale 3	660.323	656.265	635.416
	<b>1.461.433</b>	<b>1.440.608</b>	<b>1.379.873</b>

Incassi SSN o SSR - % *	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comunale 1	45%	42%	40%
Comunale 2	48%	45%	42%

Comunale 3	40%	40%	38%
------------	-----	-----	-----

\*Incassi da prescrizione in regime di SSN O SSR.

(Dati: cruscotto organismi partecipati)

### CONTINUITA' DEL SERVIZIO

ORE DI APERTURA (nr. Ore di apertura al pubblico)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Comunale 1	44	44	46,5
Comunale 2	40	40	40
Comunale 3	44	44	49,5

### PROMOZIONI E SCONTI

% SCONTI E PROMOZIONI APPLICATE PER CATEGORIA UTENZA	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Ex. Anziani	15%	15%	15%
Cral Comune	15%	15%	15%

SCONTI E PROMOZIONI APPLICATE PER CATEGORIA MERCEOLOGICA	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Cosmesi	10%-20%	10%-20%	10%-20%
Sanitaria ed ortopedia	15%	15%	15%
Prodotti per l'infanzia	10%	10%	10%
Alimenti per l'infanzia, latte,...	15%	15%	15%
Parafarmaco	10%	10%	10%
Farmaco da banco, Sop	15%-10%	15%-10%	15%-10%

### ULTERIORI SERVIZI OFFERTI

ELENCO SERVIZI OFFERTI	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Prova pressione arteriosa	x	x	x
Prova del peso corporeo	x	x	x
Prova della glicemia a titolo gratuito	x	x	x
Consegna dei farmaci a domicilio qualora richiesta	x	x	x
Prenotazione di visite ed accertamenti tramite il sistema SISS della Regione Lombardia	x	x	x
Fornitura alla Farmacia Interna dell' Azienda Ospedaliera "G. Salvini" (presidi di Rho, Bollate, Garbagnate)	x	x	x

Altri servizi (specificare quali):			
Possibilità di pagamento delle quote del servizio mensa nelle scuole di Rho e dei servizi pre e post scuola e centri ricreativi	x	x	x
Sito internet (quale strumento informativo)			

**Obiettivo 2015 - 2017:**

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)
2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016
3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione
4. incremento del volume d'affari (parametro di riferimento: valore della produzione - aumento rispetto al dato consuntivo 2014).

**SER.CO.P Azienda Speciale Consortile Servizi Comunali alla Persona**

- Azienda speciale consortile
- Sercop è una azienda speciale consortile creata dai 9 Comuni del Rhodense quale strumento di gestione associata per i servizi sociali.
- Sede Legale: Via De Amicis, 6 - 20017 Rho (MI)
- Data di costituzione: 16/04/2007
- Il Consorzio Ser.co.p costituito il 16 aprile 2007 si è trasformato in Azienda Speciale Consortile il 4 febbraio 2011, in forza delle vigenti disposizioni legislative (L. 191/2009, art. 2 c. 186/e).
- Compagine sociale: Rho, Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Settimo Milanese, Vanzago
- Quota di partecipazione Ente: 26,98%

Oggetto sociale: gestione di servizi socio - assistenziali, socio-educativi e socio - sanitari integrati, in relazione alle competenze istituzionali degli Enti soci, ivi compresi interventi di formazione e consulenza concernenti le attività dell'Azienda. E' titolare anche delle funzioni amministrative connesse alla progettazione zonale.

Risultati conseguiti triennio 2011-2013: la società risulta in equilibrio nel triennio considerato.

**Obiettivo 2015 - 2017:**

1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)
2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016
3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>4. attivazione azione progetto Oltreperimetri (parametro di riferimento: sistemazione spazi e apertura al pubblico)</li><li>5. Adozione nuovo Piano di zona (parametro di riferimento: delibera di adozione)</li></ol> |
|--|

### CSBNO Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest

- Azienda speciale consortile
- In linea con le vigenti normative, nel 2012 si è ritenuto di modificare la forma giuridica del Consorzio trasformandolo in "Azienda Speciale Consortile" .
- Sede Amministrativa: Via Valassina, 1 - Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano (MI)
- Sede Legale: Via V. Veneto 17 20026 Novate Milanese
- Data di costituzione: 01/01/1997
- Compagine sociale: Enti soci: Comuni di Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, S. Giorgio su Legnano, S. Vittore Olona, Senago, Sesto S. Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese.
- Quota di partecipazione Ente: 6,67%
- Oggetto sociale: servizi di assistenza, formazione, promozione e sviluppo del patrimonio di titoli per i Comuni consorziati e le biblioteche collegate.

Risultati conseguiti triennio 2011-2013: I risultati contabili di esercizio non risultano sempre positivi, tuttavia occorre sottolineare che il Consorzio ha sino ad oggi assorbito la perdita iscrivendola a bilancio ed operando per un suo assorbimento negli esercizi successivi senza chiedere alcun ripianamento agli Enti soci.

<b>Obiettivo 2015 - 2017:</b>
-------------------------------

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)</li><li>2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016</li><li>3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione</li><li>4. attivazione progetto di riorganizzazione del sistema bibliotecario di Rho (parametro di riferimento: attuazione del crono programma del progetto)</li></ol> |
|--|

## A.F.O.L. METROPOLITANA Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'Orientamento e il Lavoro

- Azienda speciale consortile
- Sede Legale: via Soderini n. 24 20146 Milano
- Data di costituzione: 14/1/2015 (con effetti giuridici dal 31/12/2014)
- Compagine sociale: azienda consortile costituita tra Città Metropolitana e i Comuni di Arese, Baranzate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Limbiate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago
- Quota di partecipazione Ente: 3,32%
- Oggetto sociale:

### **ARTICOLO 4 STATUTO**

1. L'agenzia ha come scopo la promozione del diritto al lavoro quale servizio sociale rivolto alle persone, alle imprese ed alla collettività tramite attività di formazione e di orientamento al fine di contrastare il rischio di esclusione sociale e di povertà promuovendo interventi per la piena integrazione dei cittadini nel contesto sociale ed economico del proprio territorio.

2. Tale finalità è conseguita principalmente attraverso l'erogazione di interventi di natura educativa, formativa e culturale volti alla crescita del capitale umano e funzionali all'inserimento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, assicurando la realizzazione di servizi di:

- politica attiva del lavoro e di contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata che, sulla base della gestione delle funzioni amministrative pubbliche contemplate dalla legislazione nazionale e regionale in materia di mercato del lavoro, affidate ai centri per l'impiego, assicurino alle persone l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, percorsi per la ricollocazione di lavoratori espulsi dal mercato e attività rivolte in particolare ai lavoratori svantaggiati (reg. ce 800/08) ed alle fasce deboli del mercato (l. 381/91);

- educazione e formazione professionale, quali attività didattico/educative rientranti nel sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia e delle altre regioni comprendenti, l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione (l. 53/03) nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, all'orientamento, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita, all'aggiornamento ed alla specializzazione professionale, all'auto-imprenditorialità, alle diverse attività formative realizzate nell'ambito di percorsi integrati tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro;

- integrazione lavorativa dei disabili e dei soggetti deboli: volti all'integrazione socio-lavorativa dei soggetti disabili e dei soggetti rientranti nelle fasce deboli del mercato (l. 381/91). La gestione di tali servizi è fortemente integrata ai servizi di educazione e

formazione professionale indicati al punto precedente e attuabili nell'ambito delle competenze affidate ai centri per l'impiego (l. 68/00);

- servizi di natura territoriale: afferenti l'attività educativa, sociale, lo sviluppo economico, imprenditoriale e strutturale del territorio rivolti alle persone, alle imprese e/o alla collettività.

Afol Metropolitana nasce nell'ambito del progetto di unificazione delle AFOL presenti sul territorio provinciale. In particolare, il Comune di Rho con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 27/11/2014 ha approvato la costituzione di Afol Metropolitana mediante fusione per unione di Afol Milano e Afol Nord Ovest Milano.

<b>Obiettivo 2015 - 2017:</b>
-------------------------------

- |   |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. miglioramento equilibrio di bilancio (parametro di riferimento: risultato d'esercizio positivo)</li><li>2. proposta contenimento spese per piano previsionale 2016</li><li>3. sviluppo parte sito dedicata alla trasparenza e all'anticorruzione</li></ol> |
|---|

# Valutazione generale sui mezzi finanziari

## Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

### I tributi comunali:

Per l'Imposta municipale propria (IMU),

Sono confermate per l'esercizio 2015 le previsioni dell'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012 (Legge di stabilità 2013), vale a dire:

- a) la cessazione della riserva a favore dello Stato di una quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento;
- b) la riserva a favore dello Stato del gettito (ad aliquota standard 0,76%) dell'imposta degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- c) la possibilità per i comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota relativa agli immobili di cui alla lettera b) ed essere, in tal modo, destinatari del gettito aggiuntivo.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di confermare per il 2015 le aliquote già fissate nel 2014, sostanzialmente identiche al 2012, in considerazione del grado di attendibilità dimostrato dalle stime previsionali rispetto al dato a consuntivo.

Nella stima di gettito quindi si è adottata una metodologia già consolidata che prende come riferimento la situazione degli immobili come risultanti dai dati presenti in Catasto ponderata con le informazioni acquisite a seguito di autodenuncia dei contribuenti o dell'attività di verifica effettuata dagli uffici escludendo il dato relativo al numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e pertinenze che è andato a confluire nelle stime del gettito della Tasi, ed individuando la base imponibile relativa sia alle aree edificabili, sia agli immobili sfitti, locati o concessi in uso gratuito a familiari sulla base della previgente normativa, come proiezione rispetto al dato del riscosso e dell'eventuale denuncia agli atti.

La stima inoltre ha tenuto conto dell'incidenza sulla base imponibile catastale di tutte quelle fattispecie su cui l'Ente ha deciso di applicare la Tasi.

Le aliquote e detrazione riconfermate per il 2015 sono quindi così differenziate:

ALIQUOTA BASE	0,92 per cento
---------------	----------------

Articolazione aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Fabbricati adibiti ad Abitazione principale classificati in categoria A/1, A/8, A/9 ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7	0,43 per cento
Abitazioni locare con i contratto tipo ai sensi dell'art.2, comma 3, Legge 431/1998 e recepiti con l'Accordo Locale per la Città di Rho.	0,43 per cento

Abitazioni non locatate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni e relative pertinenze	1 per cento
Abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari a condizione che costoro vi abbiano fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica e rientrino nella definizione di cui al successivo punto 3)	0,7 per cento

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
C.1 Negozi e botteghe	0,88 per cento
C.3 Laboratori per arti e mestieri	
C.7 tettoie chiuse od aperte	
D.1 Opifici	
A.10 Uffici e studi privati	

CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
D.2 Alberghi e pensioni	0,95 per cento
D.5 Istituti di credito, cambio e assicurazione	
D.7 Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di un'attività industriale	
D.8 Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di un'attività commerciale	

Ai fini della detrazione rimane invariato l'importo di € 200,00 per "abitazione principale" e relative pertinenze, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, uniche fattispecie di immobili con tale destinazione d'uso per i quali continua ad applicarsi l'IMU e non la TASI;

Per effetto di quanto stabilito, vengono iscritti a Bilancio per il triennio 2015 - 2017, l'importo per I.M.U. di €. 8,960 milioni per l'esercizio 2015, €. 11,879 milioni per l'esercizio 2016 ed €. 11,920 per l'esercizio 2017, prevedendo un aumento del gettito connesso all'aumento delle tariffe.

**Imposta Comunale sugli immobili** : Relativamente all'attività di accertamento I.C.I. si proseguirà con le fattispecie che hanno già garantito risultati positivi sia in termini economici, sia di certezza dell'imponibile unita ad un basso livello di contenzioso, con particolare riferimento, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, all'annualità 2010, e verrà condotta tramite gli abituali controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati a disposizione dell'Ufficio (Tariffa rifiuti, Conservatoria dei Registri Immobiliari, etc.). Verrà inoltre messa a punto una verifica sui "grandi contribuenti" e sulle omissioni totali.

Per il triennio 2015 - 2017 vengono previsti i seguenti importi per l'attività di controllo dell'imposta I.C.I. su esercizi precedenti:

Anno 2015: €. 1.500.000,00=,  
 Anno 2016: €. 1.500.000,00=,  
 Anno 2017: €. 1.500.000,00=,

Per il **Tributo per i Servizi indivisibili (TASI)**, In considerazione del quadro normativo sopra delineato l'Amministrazione Comunale ha quantificato in almeno €. 10.350.000,00 i costi dei principali servizi indivisibili che intende finanziare attraverso l'applicazione della TASI per l'anno 2015 e così dettagliati:

Servizi di Polizia Locale	€. 1.000.000,00=
Servizi correlati alla viabilità e circolazione stradale e illuminazione pubblica	€. 1.900.000,00=
Servizi di trasporto pubblico locale	€. 1.000.000,00=
Servizi di Protezione civile	€. 50.000,00=
Servizi relativi ai parchi, alla tutela ambientale del verde e altri servizi relativi al territorio e ambiente	€. 1.400.000,00=
Servizi amministrativi generali e di partecipazione	€. 5.000.000,00=

Il gettito di entrata previsto a Bilancio per l'esercizio 2015, risulta essere di €. 4,9 milioni.

Si è ritenuto inoltre di individuare le fattispecie di immobili da sottoporre a tassazione valutando l'impatto complessivo della fiscalità locale immobiliare cercando di evitare, ove possibile, una doppia imposizione sullo stesso immobile e limitando l'impatto sulle abitazioni principali nella certezza dell'impossibilità di garantire un sistema di detrazioni come quello esistente nel 2012 soprattutto in considerazione del fatto che non sono previsti trasferimenti erariali compensativi del mancato gettito derivante dall'abolizione dell'Imposta Municipale Propria sull'abitazione principale e che il costo complessivo dei servizi indivisibili è risultato superiore all'importo stimabile della TASI 2015.

Con apposito provvedimento si confermano, quindi per il 2015, le seguenti aliquote fissate con delibera di C.C. n.38 del 21.05.2014.

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA
<b>Abitazioni principali ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7- ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9</b>	0,3 per cento
<b>Altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale dal Regolamento del Comune di Rho:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;</li> <li>• Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata.</li> </ul>	
<b>Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7) dei soci assegnatari;</b>	

Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;	
Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	
Unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;	0,30 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;	0,1 per cento
Abitazioni principali ed una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7- classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0 per cento
Fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	
<b>AREE EDIFICABILI</b>	

Invariate anche le detrazioni applicabili sia per quanto attiene l'ammontare complessivo, imposto dalla normativa sulla base del confronto del gettito Tasi con aliquota al 3 per mille con il gettito al 2,5 per mille, sia per le differenziazioni già individuate nel 2014 basate sulla sommatoria della rendita dell'abitazione principale e di quelle relative alle pertinenze (una pertinenza per categoria catastale - C2, C6, C7-) distinte come segue:

Rendita abitazione principale + rendita pertinenze <i>(max una per categoria catastale C2,C6,C7)</i>	Detrazione
Da € 1,00 a <= €. 350,00 <i>(inferiore od uguale)</i>	€ 150,00
Da € 351,00 a <= €. 900,00 <i>(inferiore od uguale)</i>	€ 75,00
Da € 901,00	Nessuna detrazione

Il metodo per l'applicazione delle detrazioni come precedentemente indicate presuppone inoltre che:

- il contribuente sommi la rendita dell'abitazione principale e delle pertinenze (massimo una pertinenza per categoria catastale C2,C6,C7), non rivalutate, ed individui conseguentemente la detrazione spettante;

- l'ammontare complessivo della detrazione applicabile agli immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze (massimo una per categoria catastale C2,C6,C7) non può essere superiore a quella indicata nella colonna "detrazione" corrispondente alla fascia in cui è inseribile la sommatoria della rendita della propria abitazione principale e delle pertinenze.

Il gettito derivante dall'applicazione delle suddette aliquote e detrazioni è stato stimato per l'anno 2015 in € 4.900.000,00=, e in €. 5.400.000,00= per le annualità 2016 e 2017.

La normativa consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di prevedere, con regolamento, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo e di affidarne la riscossione al soggetto che gestisce il servizio di raccolta analogamente a quanto succedeva con la previgente disciplina Tares e Tia.

L'orientamento è stato quello di confermare la gestione del tributo alla partecipata A.Se.R. s.p.a. che gestisce anche il ciclo dei rifiuti.

Per la formulazione delle previsioni 2015, sulla Tassa sui rifiuti (TARI), si è preso a base la banca dati utenze TARI del 2014, con le utenze domestiche e quelle non domestiche classificate nelle categorie previste dal citato D.P.R. e con l'applicazione per ogni categoria dei coefficienti di produttività ivi previsti. Tale nuovo tributo si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune.

Le tariffe sono state quindi determinate sulla base del Piano Finanziario 2015, e consentono, unitamente all'attività di recupero evasione/elusione, di garantire la copertura al 100% dei costi di gestione del servizio di igiene ambientale così come previsto dalla normativa vigente.

Ha trovato conferma il riconoscimento di un contributo per situazioni socio-economiche svantaggiate con individuazione dei parametri base per l'accesso ed il rinvio per la loro puntuale fissazione numerica a provvedimento della Giunta che recepisca le novità introdotte con il nuovo Isee. Sono infine state introdotte forme di intervento a favore di nuove attività economiche prevedendo dilazioni nel pagamento della prima annualità di prelievo.

**Addizionale IRPEF:** per l'esercizio 2013, con delibera di Consiglio Comunale n.63 del 27.11.2013, era stata approvata una modifica al Regolamento che disciplina l'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'Irpef, quindi fissata un'aliquota unica pari allo 0,7 per cento e stabilita una soglia di esenzione in corrispondenza di un reddito imponibile fino ad €. 13.500,00; il superamento della soglia di esenzione comportava l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'intero reddito complessivo.

Per l'anno 2015 vengono confermate l'aliquota unica e la soglia di esenzione deliberate per l'esercizio 2013.

Il gettito annuo previsto per l'esercizio 2015 è pari a €. €. 5,5 milioni, mentre per le annualità successive è stato previsto l'ammontare di €. 7,2 milioni per effetto dell'aumento delle aliquote e della riduzione della fascia di esenzione.

Per le entrate derivanti dalla T.O.S.A.P., **Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche affissioni**, vengono comunque riconfermate, a tariffe invariate, le entrate previsionali, tenuto conto del maggior flusso che si registra nei primi sei mesi dell'anno, mentre a livello di spese viene confermato un maggior beneficio derivante dal fatto che da un aggio a percentuale sull'incassato si è passato ad un costo fisso su base annuale indipendente dall'entità delle entrate.

A tariffe invariate per il triennio 2015 - 2017 vengono previsti i seguenti importi:

§ Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche:

Anno 2015: €. 260.000,00=;

Anno 2016: €. 260.000,00=;

Anno 2017: €. 260.000,00=;

§ Imposta sulla Pubblicità:

Anno 2015: €. 2.100.000,00=;

Anno 2016: €. 2.200.000,00=;

Anno 2017: €. 2.200.000,00=;

§ Diritti sulle pubbliche affissioni:

Anno 2015: €. 66.000,00=;

Anno 2016: €. 66.000,00=;

Anno 2017: €. 66.000,00=.

La stima tiene prudenzialmente in considerazione il protrarsi della crisi economica, che in questo settore incide in modo più evidente, e che non consente di prevedere nel breve periodo significativi miglioramenti di gettito.

La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette rispettivamente ad un'imposta e ad un diritto dovuti al comune nel cui territorio sono effettuate. La materia è disciplinata dal D.Lgs. 507/1993.

**Imposta di soggiorno:** l'Ente, sulla base della vigente normativa, ha quindi deciso di avvalersi della facoltà prevista dal nuovo testo normativo che sostanzialmente deroga alla condizione posta dal D.Lgs. 23/2011 e con delibera di Consiglio Comunale n.60 del 27.11.2013 è stata introdotta l'imposta di soggiorno da applicare a decorrere dal 01.01.2014.

Il Regolamento istitutivo dell'imposta ha inoltre definito alcune casistiche di esenzione dal pagamento dell'imposta in ragione delle motivazioni all'origine del flusso turistico individuate sia in esigenze di tipo sociale, sia di promozione come accrescimento culturale e di educazione, sia di maggior tutela verso coloro che non soggiornano per piacere ma per necessità di cure considerata la prossimità ed i collegamenti con la città di Milano e le principali strutture sanitarie.

Le tariffe sono state approvate con atto di Giunta Comunale n. 298 del 3 dicembre 2013 assumendo che le tipologie e le classificazioni delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere, così come definite dalla Legge Regionale vigente in materia (L.R. n.15/2007 e s.m.i.), rispondessero al criterio di gradualità e proporzionalità previsto dalla norma in quanto espressive delle caratteristiche e dei servizi propri delle singole strutture ricettive, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.

Le tariffe sono state così differenziate e sono da applicarsi fino ad un massimo di 5 pernottamenti consecutivi.

	Tariffa giornaliera
Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso	€ 4,00
Alberghi 4 stelle	€ 3,00
Alberghi 3 stelle	€ 2,00
Alberghi 2 stelle	€ 1,50
Alberghi 1 stella	€ 1,00
Residenze Turistico Alberghiere 4 stelle	€ 2,00
Residenze Turistico Alberghiere 3 stelle	€ 1,50
Residenze Turistico Alberghiere 2 stelle	€ 1,00
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Bed & breakfast	€ 1,00
Altre strutture recettive non alberghiere	€ 1,00

Gli introiti dell'imposta di soggiorno, nel limite indicato dalla norma, sono destinati a sostenere interventi nei seguenti ambiti, individuati in apposito elenco al bilancio previsionale e consuntivo:

- a) in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive;
- b) manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) programmi finalizzati alla realizzazione dell'evento "Expo 2015";

Viene stimato un introito di €. 600 mila per ciascuna annualità del triennio.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### ELENCO INTERVENTI FINANZIATI CON L'IMPOSTA DI SOGGIORNO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

IMPOSTA DI SOGGIORNO:	STANZIAMENTO:	Importo max da destinare: <i>(pari all'80% del gettito previsto)</i>	Importo destinato:
CAP. 760 B.P. 2014	€. 600.000,00=	€. 480.000,00=	€. 480.000,00=

Intervento/Progetto Descrizione	Importo da Finanziare (Previsione)	Importo finanziato (Rendiconto)	Tipologia d'intervento
			a) in materia di turismo e a sostegno delle strutture ricettive; b) manutenzione e recupero, nonché fruizione e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del territorio comunale, nonché dei relativi servizi pubblici locali; c) programmi finalizzati alla realizzazione dell'evento "Expo 2015";
5.1.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Valorizzazione dei beni di interesse storico BIBLIOTECA COMUNALE - DOCUMENTAZIONE STORICA LOCALE	€ 25.000,00		b)
5.2.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SPESE VARIE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI PROMOSSE DAL COMUNE	€ 135.000,00		a)
5.2.1.103 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale SPESE VARIE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI PROMOSSE DAL COMUNE PER EXPO	€ 25.000,00		c)

10.2.1.103 Trasporti e diritto alla mobilità Trasporto pubblico locale COSTI CONSEGUENTI ALLA RIMODULAZIONE DELLA LINEA 542 ATM A SERVIZIO DELL'ABITATO DI MAZZO E DELLA STAZIONE DI RHO FIERA	€ 100.000,00		b)
10.2.1.103 Trasporti e diritto alla mobilità Trasporto pubblico locale SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	€ 100.000,00		b)
7.1.1.103 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo EXPO PROGETTI SPECIALI: SERVIZI	€ 55.000,00		a)
7.1.1.103 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo EXPO PROGETTI SPECIALI: SERVIZI	€ 25.000,00		c)
7.1.1.104 Turismo Sviluppo e valorizzazione del turismo SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI RHO	€ 15.000,00		c)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 480.000,00</b>		

Relativamente alla T.A.R.I., si allega estratto (Allegati n. 4, 5 e 6) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 13/05/2015 avente per oggetto APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE MISURE TARIFFARIE DELLA TARIFFA RIFIUTI (TARI)- ANNO 2015.

Relativamente al **Fondo di Solidarietà Comunale**, la Legge di Stabilità 2015 prevede al comma 435, che a decorrere dall'anno 2015, la riduzione della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per un importo pari a 1.200 milioni di euro annui. Si ricorda che le riduzioni aggiuntive già previste da norme vigenti per il 2015 ammontano a 288 mln. di euro, cui viene ad aggiungersi l'ulteriore taglio (1,2 mld. di euro) previsto nel ddl di stabilità 2015.

Nel corso del 2014 sono state disposte riduzioni strutturali (cioè con effetto anche sugli anni successivi per 547 mln. di euro (dl 66 e riduzione di 171 mln. connessa alla revisione dell'IMU 2013).

Per effetto di tali disposizioni viene previsto per l'esercizio 2015 un Fondo di Solidarietà Comunale pari ad €. 3,146 milioni, con una riduzione di circa 1,5 milioni di euro rispetto a quello previsto ed accertato nell'esercizio 2014 (pari ad €. 4,674 milioni).

Relativamente ai **Trasferimenti Correnti**, vengono appostati a Bilancio 2015 i seguenti importi:

1) Categoria 1: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali:

ANNO 2015

OGGETTO	PREVISIONI
Trasferimenti compensativi I.M.U. abitazione principale	267.923,00
Contributo Stato per lo sviluppo degli Investimenti	158.366,00
Contributo Stato per progetto S.P.R.A.R. (servizi alle persone)	544.410,00
Contributo dello Stato: altri contributi	20.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>991.499,00</b>

2) Categoria 2: Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Locali

ANNO 2015

OGGETTO	PREVISIONI
Co.Re. per asili nido	50.000,00
Co.Re. per voucher sperimentazione leva civica regionale	10.000,00
Co.Re. Fondo sostegno Affitto	120.000,00
Co.Re. Fondo morosità incoipevole	105.000,00
Co.Re. per esecuzione indagini piano caratterizzazione ambientale area ex Chimica Bianchi	314.500,00
Co.Re. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	82.000,00
Co.Re. per ammortamento mutui Cassa Depositi e Prestiti	58.230,00
Co.Prov. per trasporto pubblico locale - T.P.L.	390.000,00
Co.Prov. Per il trasporto alunni diversamente abili	10.000,00
Rimborso da altri Comuni per riparto dei costi funzionamento Patto del Territorio del Nord Ovest	24.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.163.730,00</b>

### **Le tariffe dei servizi:**

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, lo schema di bilancio elaborato presuppone che le tariffe in vigore presso l'ente si intendano confermate e prorogate, con il solo adeguamento ISTAT ove previsto.

Si allega Prontuario tariffe approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del 30/06/2015.

### **CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO:**

In considerazione delle modifiche apportate al metodo di calcolo delle tariffe stabilito a seguito delle modifiche apportate al relativo Regolamento con delibera di Consiglio comunale n. 68 del 29/09/2014 e dei parametri base fissati con delibera di Giunta comunale n. 214 del 30/09/2014 viene previsto a Bilancio un introito per canone concessorio non ricognitorio di €. 500.000,00=, per ciascuna annualità del triennio 2015 - 2017.

## **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti**

Nel biennio 2015 - 2016, non si prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento, mentre viene prevista la possibilità di contrarre nuovi mutui nell'esercizio 2017 per la somma di €. 800.000,00= destinati alla manutenzione straordinaria strade, marciapiedi ed opere connesse.

Si prevede, fondamentalmente, il ricorso alla devoluzione su nuovi investimenti, di economie su mutui contratti negli anni precedenti per un importo di €. 1.260.000,00= per l'esercizio 2015 (destinati a manutenzione straordinaria strade, marciapiedi ed opere connesse) e per €. 100.000,00= per l'esercizio 2016 (destinati a manutenzione straordinaria segnaletica stradale).

## **Quadro generale degli impieghi per missioni - programmi e macroaggregati**

Si rimanda agli allegati allo schema del Bilancio di Previsione 2015 -2017.

**Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali.**

# **Documento Unico di Programmazione**

**D.U.P. 2015 - 2017**

**Obiettivi Operativi**

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
<p>Tale scelta progettuale riguarda il complesso di attività finalizzate a garantire l'assistenza necessaria al funzionamento della Giunta e del Consiglio comunale, nonché della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione consiliare Affari istituzionali e Organizzazione. Tali azioni di supporto sono rivolte ai citati organi istituzionali e ai singoli componenti degli stessi per il pieno e puntuale esercizio delle prerogative spettanti per l'espletamento del munus rivestito. Particolare rilevanza riveste poi l'impegno volto ad assicurare un'informazione adeguata e trasparente ai cittadini circa l'attività degli organi istituzionali, al fine di promuovere la partecipazione alla vita politico-amministrativa della comunità di riferimento.</p>	
TITOLO	DESCRIZIONE
Digitalizzazione atti deliberativi di Giunta e di Consiglio	Verifica procedure attuali e individuazione modifiche da apportare all'iter delibere. Progettazione nuovo iter gestionale. Formazione addetti e avvio nuova procedura. Sperimentazione e messa a regime della stessa.
Trasparenza e pubblicità dei dati riguardanti i componenti degli organi di indirizzo politico	Realizzazione di attività di raccolta dei dati reddituali e patrimoniali nonché delle dichiarazioni annuali da rilasciare da parte dei titolari di incarichi politici (Dlgs. n. 33/2013 e n. 39/2013). Supporto agli amministratori comunali nella compilazione e presentazione dei succitati documenti. Pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, in apposito format realizzato dall'Ufficio, all'interno della sezione Amministrazione Trasparente.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esigenza di supportare le attività del Consiglio comunale, del suo Presidente e dei suoi componenti.</li> <li>- Opportunità di aggiornare continuamente le modalità procedurali e comunicative relative alle attività consiliari, al fine di migliorare le stesse in termini di efficienza e tempestività.</li> </ul>	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<p>Assicurare un supporto tecnico ed operativo adeguato per il funzionamento del Consiglio comunale e per lo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei consiglieri comunali.</p>	
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE	
<p>Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.</p>	

DUP - Sezione Operativa

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 01 - COMUNICAZIONE	
<p>Creare un'immagine positiva dell'Ente per sviluppare fiducia, senso di appartenenze e partecipazione nei cittadini basata sull'informazione e la trasparenza.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Trasparenza dell'azione amministrativa	Costante aggiornamento della sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente".
Creazione Ufficio EXPO	Riconversione dell'Ufficio da unità operativa ad unità consultiva/progettuale.
Processo Modulo RHOXexpo	Accentrare processi di autorizzazione eventi periodo EXPO.
Acquisire nuove relazioni sul territorio	Approccio/conoscenza con realtà produttive del territorio.
Sviluppo nuovi strumenti di comunicazione	Campagne di comunicazione, nuovo sito internet e estensione social media.
Sponsorizzazioni acquisite	Patrocini EXPO2015 sul Palinsesto culturale e Ricerca sponsorizzazioni su Eventi.
Coordinamento con altri servizi	Cerimoniale su eventi dell'Amministrazione.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
<p>Garantire la trasparenza e sviluppare fiducia, senso di appartenenza e partecipazione nei cittadini.</p>	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<p>Comunicare e informare i cittadini sui servizi comunali creando senso di appartenenza e migliorando l'immagine del Comune.</p>	
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE	
<p>Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.</p>	

**MISSIONE 01**  
**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**  
**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

E' obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale garantire la massima trasparenza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, con particolare attenzione al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza comunale.

Dovrà inoltre essere sempre più implementata la digitalizzazione dei documenti e l'utilizzo del protocollo informatico. Nello spirito della normativa che mette in primo piano la responsabilità delle PA nell'aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati pubblici secondo principi di *open government* si proseguirà l'attività di supporto e di consulenza per il personale dell'ente coinvolto nella gestione documentale.

Il nuovo CAD, il Codice dell'Amministrazione Digitale, introduce un insieme di innovazioni normative che incidono concretamente sui comportamenti e sulle prassi delle amministrazioni e sulla qualità dei servizi resi. La riforma rende così effettivi i diritti per cittadini e imprese, cogenti gli obblighi per la PA, dà sicurezza agli operatori circa la validità, anche giuridica, dell'amministrazione digitale stabilendo la Pec come unico strumento di primaria importanza per le Pubbliche amministrazioni. L'ufficio back office del Protocollo, pertanto, si pone quale ufficio di supporto a tutto il Comune sia nel vigilare affinché tale strumento sia preferito ad altri più onerosi ed inaffidabili sia nel gestire quotidianamente le nuove caselle Pec istituite dall'Ente intesa in tutte quelle procedure di scaricamento dei messaggi in arrivo, smistamento degli stessi, verifica e controllo delle ricevute e signature. Ne discende anche la conseguente delicata responsabilità di saper gestire una tra le più importanti forme di comunicazione legale tra P.A. cittadini e imprese. L'Archivio continuerà in ogni caso a garantire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal comune, questo a garanzia e testimonianza dell'attività istituzionale dello stesso, nonché ai fini di ricerca da parte di studiosi e ricercatori.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

TITOLO	DESCRIZIONE
Digitalizzazione ordinanze dirigenziali e sindacali	Verifica delle procedure attuali e individuazione delle modifiche da apportare al relativo iter. Progettazione nuovi processi gestionali. Formazione addetti e avvio nuova procedura, sperimentazione e messa a regime della stessa.
Revisione del repertorio dei procedimenti amministrativi	Ricognizione periodica dei procedimenti amministrativi di competenza comunale e aggiornamento delle schede procedimento attraverso attività di supporto e di coordinamento ai diversi uffici dell'Ente.
Monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Raccolta dei dati provenienti dai diversi servizi comunali in merito ai tempi medi registrati per la

	conclusione dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza. Predisposizione di un unico documento di sintesi contenente le risultanze del monitoraggio in oggetto.
Trasparenza e pubblicità dati relativi all'attività procedimentale	Pubblicazione e aggiornamento sul sito istituzionale del repertorio dei procedimenti amministrativi e dei risultati del monitoraggio periodico delle relative tempistiche di evasione.
Supporto operativo nella predisposizione del Piano Anticorruzione 2015/2017	Realizzazione di attività di supporto al Responsabile del Piano Anticorruzione e di coordinamento operativo agli uffici comunali per la definizione dei contenuti del Piano e la preparazione dei relativi atti deliberativi.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Adeguare l'attività amministrativa alle vigenti normative, migliorando la stessa in termini di efficacia, efficienza ed economicità dei relativi procedimenti. Assicurare la corretta gestione dei flussi documentali del Comune in linea con gli obblighi del Codice dell'Amministrazione digitale.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Assicurare la trasparenza e la tempestività dell'attività procedimentale dell'Ente. Migliore gestione dei flussi documentali, con più sicurezza, autenticità della firma, conservazione sostitutiva e minori costi di gestione anche derivanti dall'utilizzo di forme alternative di comunicazione quale la PEC.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

**MISSIONE 01**  
**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO**  
**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Il bilancio è lo strumento attraverso il quale si trovano le risorse economiche per poter attuare i programmi amministrativi. All'interno di un quadro che vede le risorse diminuire e contemporaneamente aumentare i bisogni, occorre trovare nuovi strumenti e nuove strategie per non dover tagliare i servizi erogati ai cittadini. Nei prossimi anni il bilancio comunale sarà anche oggetto di importanti mutamenti in seguito all'attuazione del federalismo fiscale.

Inoltre l'Amministrazione Comunale crede che il processo di costruzione del bilancio debba prevedere anche un momento forte di partecipazione, sia in fase di costruzione che di rendicontazione, con tutti gli organismi partecipativi istituzionali, con il mondo dell'associazionismo e del terzo settore, con il mondo imprenditoriale e con la cittadinanza.

Al fine di perseguire gli obiettivi amministrativi sopra esposti l'Amministrazione Comunale si propone di:

- continuare il costante monitoraggio e controllo della spesa corrente, razionalizzando gli interventi e utilizzando al meglio le risorse del patrimonio pubblico;
- rafforzare la positiva attività di fund raising, puntando in particolare sulla partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei che offrono finanziamenti per progetti innovativi;
- continuare il percorso del bilancio partecipato, in particolare per far partecipare direttamente alle scelte amministrative tutte le frazioni ed i quartieri;
- costruire una rendicontazione annuale chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell'attività amministrativa svolta, tramite la redazione del bilancio sociale di metà mandato.

Inoltre, negli ultimi anni sono state create società partecipate per la gestione di alcuni servizi pubblici, in particolare NEV, NED, NET, ASER e le Farmacie Comunali. Sono società floride e che annualmente oltre a farsi carico della gestione dei servizi pubblici, ridistribuiscono milioni di euro di utili al Comune. Rimangono problemi come il raccordo gestionale e fiscale delle società che oggi ragionano con teste separate e senza un indirizzo strategico che colleghi la gestione di tutte le società.

Risulta importante individuare un cammino di analisi ed approfondimenti al fine di valutare la possibilità di costituire una società patrimoniale, totalmente pubblica, che potrebbe ricoprire la funzione di controllo e di raccordo strategico e gestionale di tutte le società partecipate comunali in concordanza e nei limiti delle possibilità permesse dal mutevole dettato normativo.

Infine, a seguito di verifica sul ruolo strategico delle farmacie comunali, potrà essere valutata la possibilità di attribuire ad esse la gestione di alcuni servizi di carattere sociale e/o socio sanitario.

**OGGETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

TITOLO	DESCRIZIONE
Il bilancio quale strumento "in ordine" attraverso il quale reperire le risorse economiche per poter attuare i programmi amministrativi	Migliorare gli indicatori relativi alla gestione corrente di bilancio.
Sviluppare attività di fund raising	Individuare nuovi canali per il reperimento di risorse economiche per realizzare opere e servizi per la

	cittadinanza.
Aumentare percezione controllo su entrate servizi a domanda individuale	Miglioramento indicatore di Autonomia tariffaria.
Garantire i pagamenti dei fornitori del Comune di Rho, entro tempi ragionevoli (massimo 60 giorni)	Gestire la "cassa" al fine di garantire tempi sufficientemente rapidi di pagamento.
Redazione Bilancio di Fine Mandato	Avviare il percorso di realizzazione del Bilancio Sociale di Fine Mandato la cui redazione è prevista nel 2015 (distribuzione opuscolo a gennaio 2016 su sito).
Sviluppare amministrazione trasparenza integrità e performance per gli organismi partecipati	Verificare rispetto normativa trasparenza nei siti degli organismi partecipati - sezione dedicata; sviluppo sistemi informativi con società: predisposizione linee di indirizzo annuali parte piano trasparenza annuale.
Piano di razionalizzazione	Applicazione del piano di razionalizzazione; raccolta e analisi proposte di piano di razionalizzazione delle spese per piano programma 2016.
Bilancio Consolidato	Predisposizione primo bilancio consolidato del Gruppo "Comune Rho".
Implementare la funzione di controllo e di raccordo strategico e gestionale di tutte le società partecipate comunali	Ampliare Cruscotto di monitoraggio delle Società Partecipate; verifica compensi organismi partecipati.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Un bilancio in ordine a tutti comprensibile - La capacità di governance delle Società Partecipate.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Miglioramento degli indicatori di bilancio; il bilancio quale forma di partecipazione diretta e strumento di rendicontazione sociale; le società partecipate quale strumento e risorsa dell'azione amministrativa.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 01 SERVIZI GENERALI, ISTITUZIONALI E DI CONTROLLO	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
<p>L'Amministrazione Comunale crede che una fiscalità più equa e più giusta, in particolare per le famiglie e per i redditi più bassi, sia possibile solo grazie ad un recupero dell'evasione fiscale all'insegna del principio "paghiamo tutti, per pagare meno" e attraverso una rimodulazione dell'imposizione locale. Al fine di perseguire gli obiettivi amministrativi sopra esposti l'Amministrazione Comunale si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipare assieme alla Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza alla lotta alla evasione fiscale, aumentando l'attività di controllo e verifica,</li> <li>- proseguire la lotta alla evasione dei Tributi Locali, aumentando l'attività di controllo e verifica.</li> </ul>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Contrasto all'evasione Fiscale	Migliorare il controllo e il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale dando continuazione all'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate predisponendo segnalazioni qualificate, anche avvalendosi della collaborazione di soggetti esterni.
Contrasto all'evasione Tributi Locali	Definire una procedura standard di controllo; implementare un software dedicato al controllo evasione ed elusione fiscale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
Principio ispiratore: "paghiamo tutti, per pagare meno"	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
Perseguire una fiscalità più equa e più giusta	
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE	
Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO	
PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
<p>La gestione del patrimonio assume una rilevanza centrale nel contesto generale del bilancio, ed impone la ricerca di soluzioni gestionali ed operative sempre più capaci di rispondere adeguatamente al crescere della complessità. Il Comune di Rho ha un ingente patrimonio composto da alloggi residenziali, scuole, impianti sportivi e uffici pubblici. A questi si aggiungono le reti tecnologiche come quelle dell'acqua, del gas, dell'illuminazione pubblica e del teleriscaldamento, oggi gestite da società esterne per lo più direttamente partecipate dall'Ente. Una dotazione patrimoniale ingente che richiede annualmente una consistente opera di manutenzione che assorbe notevoli risorse economiche ed umane. L'Amministrazione Comunale ritiene che debba continuare la modernizzazione delle reti, in particolare quella energetica ed idrica, strategiche per una città che sia in armonia con l'ambiente, sia attraverso investimenti diretti che indiretti da parte delle società patrimoniali incaricate della loro gestione. Si ritiene opportuno compiere una ricognizione delle proprietà immobiliari comunali attraverso la stesura di un piano di valorizzazione patrimoniale: solamente le proprietà più datate e quelle che hanno esaurito il loro ruolo di servizio pubblico saranno alienate o messe a reddito, destinando i proventi alla realizzazione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione delle stesse. A questo proposito è intenzione dell'Amministrazione Comunale rivedere anche le convenzioni in essere con l'agenzia del territorio di Milano nel senso di un potenziamento dei servizi catastali resi dal Comune di Rho al pubblico, oltre che, per un'opera di accertamento e verifica delle proprietà immobiliari comunali tale da consentirne una reale e corretta valutazione. Per valorizzare ulteriormente il patrimonio comunale si creerà un registro delle convenzioni stipulate dal Comune e verrà valutata, ove fosse possibile, una rivisitazione delle condizioni contenute nelle stesse. Si procederà, inoltre, all'implementazione delle nuove regole degli orti comunali, per ridare nuova vitalità a un luogo molto importante di aggregazione sociale soprattutto per la fascia più anziana della popolazione.</p>	
OGGETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Elaborazione di un Piano delle alienazioni immobiliari	Aggiornamento del Piano annuale delle alienazioni.
Prosecuzione della gestione degli orti comunali sulla base del nuovo regolamento	Prosecuzione dell'attività di gestione degli orti urbani sulla base del regolamento comunale approvato nel 2012.
Verifica degli appalti di lavori destinati alla manutenzione del patrimonio comunale	Individuazione di un appalto di manutenzione degli immobili comunali da sottoporre a controllo al fine della verifica dell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti (Economato - Nuovo appalto di sorveglianza notturna edifici pubblici).

Inventario dei beni comunali	Avvio della procedura di verifica del patrimonio mobiliare dell'Ente (etichettatura elettronica).
Riduzione della morosità case	Riduzione tasso di morosità; definizione indirizzi su differenziazione morosità.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Un ingente patrimonio da valorizzare.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Saper valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente per trasformarlo in ricchezza sociale.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

**MISSIONE 01  
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

**INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO  
PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO E CONTRATTO DI QUARTIERE**

L'implementazione del SUE (Sportello Unico per l'Edilizia) affinché divenga di fatti "unico punto di accesso" per il cittadino in ordine a tutte le vicende amministrative riguardanti i titoli abilitativi e gli interventi edilizi, affinché possa fornire una risposta unica e tempestiva, in luogo di tutte le amministrazioni pubbliche comunemente coinvolte.

Lo Sportello attuale ha già attivato tra i primi in Italia la gestione interamente telematica delle pratiche edilizie ed attraverso un portale dedicato fornisce on line la necessaria documentazione tecnica e tutte le informazioni sull'attività edilizia sul territorio.

Completamento delle opere previste ed inserite nei Contratti di Quartiere:

- a) Contratto di Quartiere II - Lucernate di Rho;
- b) Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile - Quartiere Mazzo Terrazzano " in comune di Rho.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

TITOLO	DESCRIZIONE
Servizi per l'edilizia. Riduzione della tempistica e degli accessi al front office	Istruttoria e rilascio atti: Comunicazioni, Segnalazioni Certificate, Denunce di Inizio Attività e Permessi di Costruire. Implementazione del portale con caricamento costante archivio pratiche edilizie per consentire accesso e visura.
Attività di vigilanza e controllo attività edilizia. Controlli sia fissi che periodici ed a campione a seconda delle fattispecie	Accertamenti in sito, Istruttoria ed adozione provvedimenti sanzionatori: Documenti Regolarità Contributiva in fase di inizio lavori, Verbali di sopralluogo, comunicazioni avvio, diffide/ordinanze/ingiunzioni.
Collaudi finali ed Agibilità. Controlli sia fissi che periodici ed a campione a seconda delle fattispecie	Verifiche collaudi finali su accatastamento ed obbligo di presentazione agibilità. Irrogazione sanzioni pecuniarie o diffide al ripristino o allo sgombero. Certificazioni di Agibilità.
Realizzazione degli interventi inseriti nel Programma Annuale 2015	Ogni intervento verrà realizzato in base ad una motivata priorità ed alla relativa copertura finanziaria.
Realizzazione degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2015 - 2017	Ogni intervento verrà realizzato in base ad una motivata priorità ed alla relativa copertura finanziaria.
Chiusura mediante redazione di collaudi o CREL di interventi edilizi iniziati in anni precedenti	Verifica stato di fatto di questi interventi e redazione degli atti di collaudo conseguenti.

Coordinamento di maestranze proprie	Consentire degli interventi manutentivi, di minore complessità, ma sempre necessari sul patrimonio esistente comunale in base ai buoni d'ordine ricevuti.
Contratti di quartiere Lucernate	Concludere contratti di quartiere Lucernate; riappaltare 80 alloggi ERP e finire lavori 60 alloggi ERP.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Semplificazione burocratica e controllo puntuale. Garantire il patrimonio degli immobili comunali già esistenti e nello stesso tempo garantire un livello di realizzazione di nuove opere che servono al cittadino.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Miglioramento della qualità progettuale e dei rapporti dei cittadini con la P.A.; Garantire con manutenzione adeguate l'uso degli immobili comunali esistenti (alloggi, impianti sportivi, edifici culturali, plessi scolastici .... ) e dall'altro dare al cittadino nuovi edifici pienamente funzionali e fruibili.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 07 - ELEZIONI, CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE	
<p>L'Ente assicura l'ottimale gestione dei procedimenti amministrativi degli uffici Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale nonché le attività di supporto al soggetto esterno affidatario della gestione del sistema cimiteriale con l'obiettivo di raggiungere una maggiore funzionalità ed efficienza nei procedimenti amministrativi suddetti ricercando il continuo snellimento delle procedure laddove consentito dalle norme e migliorando l'accessibilità dei servizi erogati allo scopo di valorizzare il rapporto con il cittadino e incrementare la qualità del servizio reso. Per tali finalità si dovrà investire sempre più nella informatizzazione e implementare il sistema di rilascio on line dei certificati promuovendone la conoscenza e l'utilizzo tra i cittadini, le imprese e i professionisti. Nell'ambito degli adempimenti connessi allo svolgimento delle operazioni elettorali si garantirà adeguata assistenza alla Sottocommissione Elettorale Circondariale nelle attività istituzionali di specifica competenza per gli altri 12 comuni di riferimento.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Implementazione e sviluppo del servizio di rilascio di certificazioni on line	Il servizio consente agli utenti di richiedere e ricevere, in ogni momento, direttamente sul proprio PC, i certificati anagrafici e di stato civile con timbro digitale. Al fine di favorire una maggiore fruibilità del servizio, si vogliono verificare nuove modalità di autenticazione che rendano immediata la registrazione, al fine di consentire di incrementare il numero di certificati rilasciati on line.
Esercizio diritto di voto diciottenni	In una prospettiva di sviluppo della città dei diritti, sulla base di una scelta da condividere con tutte le forze politiche cittadine, si favorirà la valorizzazione del diritto di voto riconosciuto ai giovani che diventano elettori, al fine di sensibilizzarli sull'importanza di esercitare il diritto di voto, quale dovere civico e morale di ogni cittadino.
RHOXExpo - Stato civile	Nell'ambito della pianificazione della Prefettura di Milano in ordine alle attività medico-legali in caso di disastro in relazione allo svolgimento dell'Esposizione Universale 2015, per l'eventuale gestione di casi di emergenza sul territorio, legati all'elevato numero di deceduti, è necessario prevedere, oltre all'implementazione e standardizzazione delle procedure, un'adeguata formazione di altro personale

anche per la gestione in emergenza del servizio di Stato Civile - Polizia Mortuaria.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE**

Trattasi di attività istituzionali disciplinate dalla legge nonché di operazioni con cui si intende migliorare la fruibilità, efficienza ed economicità dei servizi che interessano l'utenza.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Migliore servizio per i cittadini con maggiore fruibilità dei servizi e riduzione dei costi.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi	
<p>La tecnologia dell'informazione e della comunicazione è chiamata a svolgere sempre più funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso nella definizione e attuazione di programmi e piani di azione in materia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>All'interno dell'Ente il ruolo del servizio, come nel passato, sarà quello di guida in un percorso di rinnovamento che si focalizza sull'efficienza interna, su una maggior trasparenza e su servizi più accessibili, flessibili e tempestivi, un sistema informativo adeguato che garantisce l'integrazione e il monitoraggio dei processi, coniugando pianificazione e controllo strategico.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Informatizzazione della macchina comunale	Supporto ai CdR dell'Ente nella realizzazione di obiettivi aventi riflessi di natura informatica.
Piano di informatizzazione	Predisposizione Piano comunale di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.
WiFi cittadina	Definizione regolamento per utilizzo e predisposizione atti individuazione gestore.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
<p>Il governo dell'ICT un fattore determinante per elevare la qualità insieme all'attività amministrativa e dei servizi all'utenza.</p>	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<p>Informatizzare e automatizzare le attività e i servizi dell'ente secondo il programma dell'Agenda Digitale e del Codice dell'Amministrazione Digitale. In linea generale presiedere le attività connesse con l'ICT.</p>	
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE	
<p>Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.</p>	

## DUP - Sezione Operativa

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO	
PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE	
<p>I principi guida che muovono le scelte dell'amministrazione hanno come scopo la valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, la razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico, la costante professionalizzazione degli operatori e la qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.</p> <p>Le politiche del personale si realizzano attraverso: la programmazione triennale del fabbisogno di personale, la conseguente elaborazione dei piani occupazionali annuali e il reclutamento delle risorse ove possibile; la pianificazione, programmazione e gestione delle attività formative; l'elaborazione dei sistemi di valutazione e sviluppo del personale; lo sviluppo della comunicazione; il supporto professionale e metodologico necessario alle esigenze di riorganizzazione dell'Ente; lo studio degli istituti contrattuali, l'elaborazione dei documenti negoziali e la gestione delle relazioni sindacali; la corretta gestione del personale con particolare riferimento alla gestione amministrativa, economica e previdenziale.</p> <p>Efficienza operativa, razionalizzazione dell'uso delle risorse umane, contenimento della spesa: questi i basilari obiettivi cui tende il programma dell'Amministrazione per il miglior utilizzo del personale.</p> <p>L'Amministrazione comunale favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, svolgendo un ruolo attivo nei confronti delle istituzioni scolastiche/universitarie ed educative, per promuovere ancora di più il ricorso a forme di alternanza scuola/lavoro, sia attraverso un'attività di sensibilizzazione all'interno dell'Ente, sia nei confronti dell'esterno. Il Comune attiva stage e tirocini per studenti, consentendo agli stessi di agevolare le proprie scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Governo del sistema degli incentivi	Predisposizione regolamenti per il riconoscimento degli incentivi alla produttività del personale.
Incremento risorse decentrate	Predisposizione "Piano triennale 2015 - 2017 di razionalizzazione della spesa" finalizzato a dare applicazione all'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, così come convertito in legge n.111/2011.
Relazioni sindacali	Supporto alla delegazione trattante e all'Amministrazione comunale relativamente all'adozione e attuazione dei Contratti decentrati integrativi.
Spesa del personale	Costruzione e monitoraggio costante del bilancio di previsione relativamente alla spesa di personale al fine di assicurare il rispetto dei limiti posti dal legislatore.
Sistema di valutazione	Attuazione del nuovo sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti, quale strumento obbligato

	per assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio reso all'utenza.
Realizzazione di una costante attività formativa rivolta ai dipendenti	Attuazione dei corsi previsti nel Piano formativo multidimensionale dei dipendenti, nel Protocollo d'Intesa con Upel Varese e dei corsi di aggiornamento specialistico a richiesta dei dirigenti.
Realizzazione di specifica attività formativa in vista di Expo 2015	Attuazione di corsi di lingua inglese per il personale comunale coinvolto dall'evento Expo (agenti di polizia locale, addetti agli info point, SUAPTC, QuiC).
Realizzazione dell'attività formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Attuazione dei corsi di formazione per gli addetti alla gestione dell'emergenza sul lavoro, previsti dal D. lgs. 81/2008: antincendio e primo soccorso.
Realizzazione dell'attività formativa sul nuovo sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti	Presentazione del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni attraverso l'attuazione di apposite sessioni formative rivolte ai soggetti valutatori e ai dipendenti.
Realizzazione dell'attività formativa in materia di prevenzione della corruzione	Organizzazione <i>in house</i> dei corsi di formazione obbligatori previsti dalla Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione per il personale dipendente.
Misure in materia di anticorruzione: tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti ( <i>whistleblowing</i> )	Attuazione di misure organizzative per l'emersione di fattispecie di illecito ( <i>whistleblowing</i> ) gestite attraverso il servizio "allerta anticorruzione".
Dotazione organica dell'Ente e programmazione delle acquisizioni di personale	Gestione e presidio della dotazione organica dell'Ente e attuazione delle assunzioni previste nella programmazione annuale delle acquisizioni di personale.
Sviluppo della comunicazione interna	Gestione della Intranet comunale per implementazione e aggiornamento del canale comunicativo a favore del personale, per la diffusione e la circolazione delle informazioni all'interno dell'Ente.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico e costante professionalizzazione degli operatori.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente e qualificazione dei rapporti con le organizzazioni sindacali finalizzata alla valorizzazione del loro contributo.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Una pubblica amministrazione efficace ed efficiente è un valore per l'intera comunità: per questo è importante investire, rinnovare e costruire una macchina amministrativa sempre più rivolta ai cittadini, attraverso strumenti nuovi e più adatti a soddisfarne i bisogni rappresentati attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi, un aumento dei servizi offerti ed un ampliamento dell'orario di apertura.

In questo ambito rientra il potenziamento dello Sportello del Cittadino che risponde in maniera adeguata alla necessità di recuperare il rapporto cittadino-istituzioni, ponendo le persone e i loro bisogni al centro dell'attività amministrativa. E' intenzione dell'Amministrazione mantenere alto e migliorare il livello dei servizi disponibili presso lo Sportello del Cittadino al fine di assicurare una maggiore accessibilità dei servizi presso un unico punto di accesso e un unico interlocutore, fornendo i livelli di qualità evidenziati nella Carta dei Servizi dello Sportello del cittadino. Nell'intento di favorire l'ascolto del cittadino e attuare più in generale un sistema trasparente di controllo permanente svolto dai cittadini stessi, saranno realizzate rilevazioni della soddisfazione dei servizi offerti attraverso indagini di *customer satisfaction*. L'Amministrazione comunale riconosce la rilevanza strategica della funzione di ascolto dei cittadini e perciò intende valorizzare sempre più lo strumento dei reclami e delle segnalazioni quale opportunità per migliorare i servizi sul territorio e per rispondere in modo concreto e tempestivo alle diverse esigenze della cittadinanza. Per la realizzazione di tale obiettivo è fondamentale ottimizzare la gestione dei reclami e delle segnalazioni, in termini di efficienza e tempestività delle relative procedure, per garantire agli utenti risposte certe ed interventi adeguati.

Inoltre, il regolare svolgimento della programmazione strategica e gestionale dell'Ente non deve essere inteso come mero adempimento, ma come opportunità di gestione integrata e coordinata dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione e di tensione al miglioramento continuo di risposta ai servizi richiesti. L'attuale contesto normativo - istituzionale - finanziario, con il progressivo limite posto alla fruizione delle risorse finanziarie pone a livello prioritario governare il ciclo di programmazione e controllo nella reale definizione delle due dimensioni strategica e gestionale.

Nell'ambito della presente missione è compreso il supporto legale volto a garantire la tutela dell'Ente in caso di contenzioso promosso da terzi nei vari gradi di giudizio, supportando anche la valutazione sull'opportunità o meno della costituzione in giudizio. In tale ambito, s'intende tenere sotto controllo la spesa per gli incarichi legali a fronte di controversie già determinatesi o che si potrebbero generare, riducendo da un lato il conferimento degli incarichi legali valutando adeguatamente la necessità di costituirsi in giudizio e dall'altro privilegiando la definizione stragiudiziale, ove possibile.

Compito essenziale da assicurare è quello di mantenere con gli studi legali incaricati nell'attività di difesa dell'Ente rapporti continui sull'iter delle pratiche aperte affinché le valutazioni sulle iniziative da intraprendere, sia in caso di difesa in giudizio sia nei casi di azione legale contro terzi, siano frutto di valutazioni ed analisi congiunte. A tal fine si favoriscono i momenti di confronto e di discussione con i settori di volta in volta interessati su situazioni di pre contenzioso e analisi critica di atti e documenti.

Al funzionamento della macchina comunale concorre anche l'attività svolta dai servizi ausiliari e generali, quali il centralino telefonico, i commessi, gli autisti e il servizio di riproduzione grafica. In quanto servizi di staff, forniscono servizi accessori per il funzionamento di tutto l'Ente. Oltre all'attività di back office a

supporto del funzionamento degli uffici, i servizi ausiliari svolgono anche attività di front office, fornendo informazioni e servizi di orientamento ai cittadini. In questo quadro di attività, i servizi ausiliari non devono operare "a latere" degli uffici, ma in stretta correlazione ed integrazione con gli stessi. Occorre, pertanto, elaborare linee di intervento strategico che favoriscano una maggior sinergia e coordinamento tra le attività dei servizi ausiliari e quelle di tutti i servizi del Comune, in favore di una maggior unitarietà delle attività e di un complessivo miglioramento nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

#### OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

TITOLO	DESCRIZIONE
Revisione modalità di gestione dei reclami e delle segnalazioni	Analisi dell'attuale disciplina interna per la gestione di reclami e segnalazioni. Predisposizione di un nuovo manuale operativo da sottoporre all'organo competente per l'esame e l'adozione dello stesso. Applicazione e messa a regime della nuova disciplina.
Ottimizzazione dei processi digitali per la gestione delle notifiche, delle pubblicazioni all'albo pretorio e dei depositi presso la casa comunale	Definizione di nuove modalità che permettano di gestire, con maggiore efficienza e tempestività, gli iter notifiche, pubblicazioni e depositi. Integrazione dei relativi processi digitali in un'unica piattaforma informatica per la circolarità interna che consenta l'interoperatività delle procedure e dei relativi flussi documentali di competenza dell'Ufficio Messì con quelli degli atti amministrativi e del protocollo informatico. Formazione degli addetti e avvio nuove procedure, loro sperimentazione e messa a regime.
Servizi ausiliari e di accoglienza	Miglioramento degli standard di funzionamento dei servizi ausiliari e di accoglienza e orientamento dei cittadini in occasione di Expo.
Piano della performance	Predisporre lo schema del Piano della Performance affermando la negoziazione e condivisione degli obiettivi come metodo efficace di programmazione e di verifica dei risultati. Pubblicazione Piano della Performance sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
Misurazione e rendicontazione della performance	Monitoraggio degli obiettivi strategici e gestionali dell'Ente contenuti nel piano delle Performance e elaborazione dati per Relazione sulla Performance. Pubblicazione della Relazione sulla Performance sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
Controllo strategico	Implementare un sistema di controllo strategico attraverso il circuito della programmazione e il monitoraggio di un set di indicatori strategici.
Controllo della qualità	Implementare un sistema di controllo della qualità.
Ampliamento servizi Quic Comune	Ampliamento in via sperimentale del nastro orario di apertura dello Sportello con apertura anticipata, su appuntamento, un giorno alla settimana dalle ore 7.30 a seconda delle richieste pervenute tramite telefono, mail, o tramite richiesta diretta del cittadino allo sportello.
Donazione organi "Una scelta in Comune"	Promozione del progetto e registrazione, in occasione del rilascio della carta di identità ai cittadini

	maggioresni interessati, della propria volontà in merito alla donazione di organi e tessuti nel Registro Nazionale presso l'Istituto Superiore di Sanità.
RhoEXPO - Quic	Sviluppo dei servizi erogati dal QUIC con implementazione procedure e modulistica telematica semplificata connesse alla manifestazione EXPO, gestione informazione, incremento utenza presente sul territorio in occasione della manifestazione EXPO2015, gestione nuovi servizi quali rilascio pass parcheggi e vendita biglietti manifestazioni.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
<p>L'approccio della relazione con i cittadini deve assumere una dimensione di maggior valore perché gli utenti si sentano accolti e capiti nelle loro richieste e favoriti nell'assolvimento delle pratiche amministrative che li riguardano, modificando in loro la percezione del vecchio concetto di burocrazia di cui spesso sentono di subire i costi e i disservizi.</p> <p>Necessità di migliorare la gestione dei reclami e delle segnalazioni per garantire agli utenti risposte certe ed interventi adeguati.</p> <p>Il regolare svolgimento della programmazione strategica e gestionale dell'Ente favorisce il miglioramento continuo di risposta ai servizi richiesti.</p> <p>Tenere sotto controllo la spesa per gli incarichi legali a fronte di controversie già determinatesi o che si potrebbero generare, riducendo da un lato il conferimento degli incarichi legali valutando adeguatamente la necessità di costituirsi in giudizio e dall'altro privilegiando la definizione stragiudiziale, ove possibile.</p> <p>Rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività dei servizi ausiliari.</p>	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
<p>Garantire un luogo unico di contatto tra utenti e Comune, in uno spazio adeguato, con servizi specializzati di qualità attraverso una riqualificazione e un miglioramento continuo della gestione delle relazioni con i cittadini, della qualità del lavoro degli operatori, un accrescimento dell'efficacia dei servizi offerti e del livello di risposta all'utenza in un arco orario di apertura unico e prolungato, con il fine ultimo di migliorare l'immagine del Comune percepita all'esterno.</p> <p>Assicurare efficienza e tempestività di risposta e di intervento rispetto alle segnalazioni e ai reclami presentati dai cittadini. Valorizzare lo strumento dei reclami e delle segnalazioni per migliorare i servizi e prevenire disagi ai cittadini.</p> <p>Orientare l'attività al perseguimento degli indirizzi strategici dell'amministrazione e "stressare" l'organizzazione sul raggiungimento dei risultati.</p> <p>Assicurare la tutela legale dell'Ente attraverso il contenimento e il monitoraggio dei costi.</p> <p>Supportare efficacemente, con le attività integrative, l'azione amministrativa posta in essere da tutti gli uffici e servizi del Comune.</p>	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale amministrativo e tecnico; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Città sensibile alle sue future generazioni: considerare i piccoli cittadini quali futuro tessuto della realtà cittadina, insegnando loro sin dalla tenera età la normalità di essere buoni cittadini e buoni conducenti.</li> <li>• Città centrica: curare la qualità di vita del cittadino rhodense facendo di ogni zona il centro della città ed il centro degli interessi della Amministrazione, con ciò garantendo al meglio sia il senso di sicurezza che la sicurezza effettiva di ogni cittadino rhodense.</li> <li>• Città legale: concorrere con le Forze dell'Ordine, le Istituzioni comunali e sovra comunali al mantenimento della legalità cittadina, certamente posta a rischio da business di alto livello legati al prossimo evento mondiale di EXPO' 2015.</li> <li>• Città internazionale: assicurare le migliori condizioni perché Rho sia, con il proprio Polo Fieristico, ganglio dell'internazionalità e non periferia della stessa.</li> </ul>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
A fianco del cittadino	Sviluppare attraverso una razionale e soddisfacente copertura del territorio la fase preventiva con ciò contenendo numericamente i possibili disagi degli utenti. La razionalizzazione e la flessibilità del piano pattuglie dovranno coniugare le possibilità economiche a sostegno delle risorse personali impiegando con la massimizzazione degli interventi, delle presenze e in definitiva delle concrete risposte alle aspettative del cittadino.
Rimozione efficace	Il servizio è stato programmato e condiviso con modalità operative tali da garantire, per l'anno corrente e in particolar modo per la durata di Expo, celerità di interventi, integrale copertura oraria giornaliera, totale garanzia tecnica per qualsivoglia veicolo rimuovendo e assoluta sicurezza di custodia veicolare.
Agenti del presente	L'arrivo "del mondo" a Rho ha imposto ragionatamente una specifica formazione dei componenti della P.L. che in un'ottica moderna non potranno limitare il loro agire alla tradizionale fase di controllo e sanzione, ma dovranno esser in grado di supportare in modo intelligente i visitatori di altre nazioni; oltre a ciò gli stessi saranno adeguatamente formati all'utilizzo del cosiddetto targa System, apparecchiatura che permetterà loro

	<p>di perseguire i molti proprietari/conducenti di veicoli non coperti dall'obbligatoria assicurazione RC, criticità questa ormai assurda a vera e propria emergenza nazionale. In ultimo, al fine di esaltare la sicurezza degli Operatori sul territorio, verrà ripristinato presso la C.O. la modalità di tracciamento radio in uso agli Operatori esterni, così da sapere costantemente dove e chi eventualmente inviare a supporto dell'Operatore in difficoltà.</p>
Giusta spesa per giusto servizio	<p>La contingenza economica, pur favorita da un concreto sforzo dell'Amministrazione, imporrà sensibilità e razionalità di impiego delle risorse economiche assegnate che dovranno essere "spalmate" in modo intelligente al fine di massimizzare comunque la flessibilità operativa esterna. Così facendo si potrà aumentare il numero di risorse impiegande nelle fasi di maggior criticità e, proprio al fine del rispetto dei limiti economici esistenti, le stesse saranno razionalmente diminuite laddove il plus non troverebbe ragione alcuna.</p>
La Polizia Locale vicina	<p>Gli uomini della P.L. con il loro bagaglio di esperienze, professionalità e le loro attitudini umane porranno tutto ciò a favore del cittadino laddove lo stesso dovrebbe aggregarsi con maggiore facilità e naturalezza. Quindi il cittadino delle frazioni verrà là incontrato al fine di agevolarlo psicologicamente nella eventuale rappresentazione delle criticità o comunque dei bisogni di quei luoghi.</p>
Pagamento snello	<p>Il tradizionale pagamento presso la sede della P.L. o con ccp saranno inevitabilmente in riduzione percentuale col passare degli anni e ciò a vantaggio del pagamento on-line, sicuro, agevole e oltremodo pratico per i debitori. In tal senso lo specifico obiettivo si pone nell'alveo di una modernizzazione generale della P.A. e in particolare della P.L.; il momento più diretto, sotto questo specifico profilo, non potrà che essere considerato quello dei pagamenti POS, modalità questa particolarmente agevolante i contravventori che concretamente potranno estinguere il loro debito senza alcuna perdita di tempo, fisiologica per le possibilità di pagamento alternative.</p>
Occhio vigile	<p>L'incremento massiccio di conducenti nel territorio comunale, spiegabile con l'ovvia considerazione che una percentuale non irrilevante di visitatori Expo giungerà con mezzi proprio a noleggio, imporrà al personale della P.L. un'accresciuta attenzione riguardo a probabili implementate situazioni di illegittimità ai sensi del vigente C.d.S..</p>
Decoro nella città	<p>L'essere Rho vetrina mondiale per Expo impone alla propria Polizia Locale di curare ancor più attentamente le possibili situazioni di degrado, quando non di illiceità sul territorio derivanti da tentativi di insediamento dei nomadi, moltiplicazione dei soggetti dediti alla questua e fenomeni di prostituzione lungo le pubbliche vie e non solo quelle. L'obiettivo pertanto sarà quello di prevenire quando possibile situazioni come quelle</p>

	accennate e risolvere nei limiti delle possibilità normative esistenti le situazioni già in essere.
La politica coi tecnici	L'esigenza più volte manifestata dall'Assessore di riferimento volta ad avere un suo spazio, estensibile anche agli altri Amministratori eventualmente interessati, per ricevere gli utenti nella sede della P.L. e far sentire in senso fisico la sua vicinanza ai dipendenti della P.L. verrà soddisfatta per quanto di competenza dalla P.L. stessa.
Riammodernamento	I motoveicoli ormai vetusti ed usurati e come tali non più utilizzabili in condizioni di sicurezza dai componenti della P.L. saranno rottamati, ciò al fine di ammodernare anche sotto il profilo strumentale il Corpo della P.L. di Rho.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Seminare per il futuro;migliorare con la sicurezza la qualità di vita degli amministrati;concorrere alla lotta alla criminalità organizzata;fare la propria parte per l'economia locale.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Avvicinare,attraverso la reciproca conoscenza,i prossimi adulti alle Istituzioni Locali; Fare del Comune di Rho un luogo più sicuro ; dare concretezza alle sinergie virtuose volte a preservare il tessuto sano di questa zona;permettere,per quanto di competenza,la rinascita economica locale.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

DUP - Sezione Operativa

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
<p>1. Promuovere l'innovazione tecnologica finalizzata alla didattica e all'organizzazione; 2. Realizzare progetti e servizi per garantire il benessere a scuola.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
<p>Interventi di innovazione tecnologica nelle scuole statali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dotazione wi-fi edifici scolastici:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>o 70% entro il 30.06.2015;</li> <li>o 100% entro 31.12.2015;</li> </ul> </li> <li>- Dotazione Tablet docenti: 100% entro 30.06.2015;</li> <li>- Attivazione registro digitale:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Sperimentazione entro 30.09.2015</li> <li>o Avvio ufficiale entro 31.12.2015;</li> </ul> </li> <li>- Attivazione rilevazione servizio refezione scolastica entro 31.12.2015;</li> <li>- Azzeramento costo per la rilevazione giornaliera della presenza al servizio di refezione scolastica (entro il 31.12.2015)</li> <li>- Utilizzo della rete per potenziare la comunicazione istituzionale comune-famiglie: entro 31.05.2015;</li> <li>- Avvio delle azioni di didattica digitale: sottoscrizione protocollo con gli istituti comprensivi (entro 30.06.2015).</li> </ul>
<p>Nuovo appalto refezione scolastica 2015-2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio procedure entro 31.07.2015;</li> <li>- Appalto no OGM: evitare l'uso di derrate contenenti prodotti geneticamente modificati (entro 31.12.2015 o data aggiudicazione);</li> <li>- Riduzione impegni relativi alla manutenzione del centro di cottura e dei refettori (entro 31.12.2015 o data aggiudicazione);</li> <li>- Minori costi su manutenzioni: Investimenti per</li> </ul>

	<p>adeguamento centro di cottura e refettori a carico dell'aggiudicatario (entro 31.12.2015 o data aggiudicazione);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione e consegna carta dei servizi (entro 31.03.2016);</li> <li>- Realizzazione customer satisfaction (dal settembre 2016);</li> <li>- Consolidare i pagamenti on line (entro 31.12.2016).</li> </ul>
Aumentare la percezione di controllo su entrate servizi a domanda individuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire e attuare un piano della comunicazione (entro 31.12.2015)</li> <li>- Aumentare le azioni di sollecito nei confronti degli utenti (almeno n. 2 per i servizi gestiti direttamente, almeno n. 3 per servizi gestiti in appalto/concessione) entro 31.07.2016;</li> <li>- Ottimizzare i sistemi di pagamento per agevolare gli utenti: verificare i sistemi attuali (entro 31.12.2015) e, qualora necessario, introdurne di nuovi (entro 31.08.2016)</li> <li>- Riduzione dei residui attivi: meno XXX% rispetto anno 2014 (entro 31.12.2016).</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire strumenti adeguati per un nuovo approccio didattico in linea con le attuali innovazioni tecnologiche</li> <li>• Fornire alle famiglie servizi di supporto per superare situazioni di disagio scolastico</li> </ul>	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Sostenere l'attività didattica e promuovere il successo formativo	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
<p>1. Ripensare il Centro configurandolo come servizio di informazione e accoglienza turistica;</p> <p>2. Ridefinire gli spazi utilizzati in Villa Burba dalla Biblioteca in funzione di una più ottimale gestione della stessa e di ampliamento degli orari di apertura.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Innovare e migliorare i servizi turistico-culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzazione dei servizi bibliotecari:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ampliamento orari di apertura settimanale (entro il 30.06.2015);</li> <li>o Apertura di almeno una nuova sede decentrata (entro 30.06.2016);</li> <li>o Ampliamento funzioni della biblioteca: iscrizione di alcuni servizi comunali e/o pagamento servizi tramite POS o contante (entro il 31.12.2015 almeno un servizio, consolidamento entro 31.12.2016);</li> <li>o Elaborazione della carta dei servizi (prima bozza entro 31.12.2015 - approvazione finale entro 30.06.2016);</li> </ul> </li> <li>- Servizio di Informazione e Accoglienza Turistica:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Apertura entro il 30.04.2015;</li> <li>o Realizzazione di attività di promozione del territorio:                                     <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizzazione banca dati servizi di accoglienza turistica (entro 30.06.2015);</li> <li>▪ Vendita biglietti EXPO 2015;</li> <li>▪ Realizzazione evento "Il mondo a Tavola" (entro il 02.06.2015);</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>- Sviluppare tecnologie informatiche per i servizi: implementazione dei servizi informativi nella gestione dei servizi bibliotecari e dello IAT.</li> <li>-</li> </ul>

<p>Promuovere stili di vita sostenibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affidare l'attivazione dei servizi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Orti condivisi (entro 90 gg da approvazione bilancio);</li> <li>o Ciclostazione (entro 31.05.2015);</li> </ul> </li> <li>- Attuazione Campagne di comunicazione e promozione relativa ai servizi di cui sopra (entro 30 giorni dall'avvio del servizio);</li> <li>- Stimolare fund-raising: recuperare risorse aggiuntive tramite bandi e finanziamenti su orti condivisi e ciclo stazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Partecipazione ad almeno 1 bando entro 31.07.2016;</li> </ul> </li> <li>- Coinvolgere l'associazionismo: partecipazione ad iniziative degli orti condivisi (entro 31.08.2016).</li> </ul>
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</p>	
<p>Promuovere il ruolo della cultura e delle attività turistico recettive.</p>	
<p>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</p>	
<p>Ampliare le funzioni e il ruolo della biblioteca - qualificare i servizi di accoglienza turistica.</p>	
<p>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</p>	
<p>Personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca Comunale e del CentRho; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.</p>	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO PROGRAMMA 02 - GIOVANI	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere forme di gestione degli impianti innovative e che responsabilizzino maggiormente le società concessionarie;</li> <li>2. Individuare criteri di erogazione dei contributi che supportino maggiormente le società che perseguano la promozione dello sport giovanile e le famiglie in situazione di disagio economico;</li> <li>3. Recuperare ulteriori risorse tramite partnership con privati e sponsorizzazioni;</li> <li>4. Potenziare gli interventi di manutenzione volte a garantire la sicurezza e l'agibilità degli impianti.</li> <li>5. Avvicinare i giovani alle tematiche Expo che si sviluppano intorno alle tematiche della nutrizione del pianeta;</li> <li>6. Offrire ai giovani la possibilità di partecipare attivamente alla costruzione dell'evento Expo, sperimentandosi come attori protagonisti di azioni di volontariato;</li> <li>7. Rendere possibile per i ragazzi l'acquisizione di competenze spendibili anche a livello formativo (crediti) o professionale per il loro futuro;</li> <li>8. Favorire la mobilità internazionale all'interno del contesto europeo, sia tramite uno scambio europeo che tramite la verifica della possibilità di gemellarsi con un'altra città europea.</li> <li>9. Valorizzare la partecipazione giovanile.</li> </ol>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI - PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	
TITOLO	DESCRIZIONE
Innovare e migliorare servizi turistico culturali sportivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento normativo palestra molinello e ampliamento ricettività                             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Approvazione progetto in giunta comunale entro il 30.04.2015;</li> <li>o Esecuzione quota parte dei lavori in economia entro 30.06.2015;</li> <li>o Affidamento lavori entro 15.07.2015;</li> <li>o Completamento lavori entro 30.01.2016;</li> <li>o Ampliamento della ricettività dell'impianto (numero posti autorizzati: almeno 400): a fine lavori;</li> </ul> </li> <li>- Progetto Defibrillatori:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>o Dotazione defibrillatori nei siti individuati dal progetto:</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 80% entro 31.12.2015;</li> <li>▪ 20% entro 31.03.2016;</li> <li>○ Formazione del personale delle associazioni sportive: 70% entro 31.12.2015;</li> <li>○ 30% entro 31.03.2015;</li> <li>- Affidamenti in gara per impianti sportivi. Nuove concessioni impianti sportivi comunali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pirandello, Cadorna, Sirtori: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ avvio procedura di gara entro il 31.12.2015;</li> <li>▪ avvio nuova gestione: entro il 01.09.2016;</li> </ul> </li> <li>○ nuovo impianto di Lucernate: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ entro 90 giorni dalla consegna dell'immobile da parte ufficio demanio e patrimonio;</li> <li>▪ avvio nuova gestione: entro il 01.09.2016.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
--	--

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE**

Ampliare la dotazione degli impianti sportivi fruibili dalla cittadinanza - Agevolare la partecipazione alle attività sportive.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

1. Disporre di un numero adeguato di impianti sportivi;
2. Disporre di impianti sportivi adeguatamente attrezzata per l'esercizio in sicurezza delle attività;
3. Promuovere la partecipazione alle attività sportive.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Sport; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**PROGRAMMA 02**

Giovani

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

TITOLO	DESCRIZIONE
Giovani ed Expo 2015	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare Forum Giovani: Approvare il regolamento del Forum dei Giovani (entro il 30.06.2015);</li> <li>- ExpoJunior: Attuazione progetto EXPO JUNIOR (entro il 30.06.2015);</li> <li>- Regolamento Forum Giovani: approvazione entro 31.05.2015;</li> <li>- Sviluppo formazione con C.S.V.: Realizzare percorsi formativi per giovani volontari (entro il</li> </ul>

	01.05.2015) - Volontariato EXPO: Promuovere la partecipazione di volontari in EXPO 2015 (entro il 31.10.2015)
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Promuovere la partecipazione e il protagonismo giovanile.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Sviluppare la partecipazione del mondo giovanile alle dinamiche sociali e culturali.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Informagiovani; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Da "Riattiva la Città" - Mandato Amministrativo 2011 - 2016: Programma "Il territorio una risorsa preziosa ed esauribile". L'occupazione del suolo è direttamente collegata alla qualità della vita di coloro che abitano quel territorio, soprattutto in un contesto così fortemente urbanizzato come quello Rhodense. Evitare nuovo consumo di suolo è l'unica possibilità che abbiamo per perseguire uno sviluppo sostenibile. Nuove abitazioni significano anche necessariamente nuovi spazi per i servizi, esigenze di mobilità da soddisfare e in una situazione al limite della sopportabilità come è quella Rhodense non sembra possibile andare oltre, pena l'invivibilità per gli abitanti attuali e per quelli futuri. Lo sviluppo della città passa quindi per il riutilizzo delle molte aree dismesse e per il consumo zero di territorio. Evitare di individuare nuove aree di espansione induce a lavorare sulla trasformazione del territorio con un vantaggio per tutta la cittadinanza. I processi di deindustrializzazione ormai da tempo realizzati costituiscono un'opportunità importante per la trasformazione del territorio adeguandolo alle nuove esigenze.

Le nostre proposte:

1. Riqualficare le aree dismesse. Un ruolo chiave nell'edilizia residenziale e nella realizzazione di servizi di interesse pubblico sarà svolto dal riutilizzo delle aree dismesse. Attraverso i piani integrati di intervento sarà possibile un riutilizzo che risponda alle esigenze della città.
2. Preservare le aree libere verdi e agricole, secondo il principio del "consumo zero" di suolo incentivando una rinnovata funzione agricola. Le superfici agricole rappresentano ancora oltre il 20% del territorio comunale Rhodense e intendiamo incentivare l'attività agricola moderna e legata ai prodotti tipici e al biologico.
3. Sviluppare il sistema del verde pubblico, mantenendolo meglio, collegando le aree esistenti e rendendole più fruibili, acquisendo al pubblico nuove aree e sviluppando il Parco dei Fontanili.
4. Incentivare il risparmio energetico in sintonia con il Piano Energetico Comunale e il Piano d'azione per il clima per tutelare l'ambiente (Patto dei Sindaci) sviluppando il teleriscaldamento, favorendo la realizzazione e la ristrutturazione di edifici in classe A, promuovendo una cultura del risparmio energetico e per le fonti rinnovabili.
5. Per quanto riguarda le attività produttive, è nostro interesse sostenerle e incentivarle. Da un punto di vista urbanistico saranno salvaguardate le aree a destinazione industriale evitando di fornire occasione di speculazione edilizia, migliorando i servizi all'industria e i collegamenti con l'area Fiera. In particolare, a riguardo, riteniamo importante salvaguardare le attività produttive nella zona industriale di via Risorgimento e accompagnarle nel percorso di sviluppo e valorizzazione delle aziende presenti.

Sviluppo e completamento dei servizi utili alle zone residenziali, sistemazione delle aree verdi, zone 30, allacciamento al teleriscaldamento; supporto per scelte evolute dal punto di vista energetico negli interventi di ristrutturazione edilizia anche per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Tutti hanno diritto ad avere una casa dignitosa dove vivere in tranquillità con la propria famiglia. I prezzi di acquisto e di affitto delle case sono nella nostra Città ancora troppo alti con la conseguenza che essi risultano per molti proibitivi, soprattutto per le giovani coppie che sempre più spesso sono costrette a stabilire altrove la propria residenza. E' quindi compito dell'Amministrazione Comunale intervenire per favorire l'offerta di case di buon livello costruttivo ma a costi contenuti, sia in vendita che in affitto, anche attraverso interventi di edilizia convenzionata e interventi di edilizia economica popolare.

Inoltre l'Amministrazione Comunale è favorevole a concedere alle Cooperative ed ai loro soci assegnatari, le cui case sono state realizzate negli anni passati in diritto di superficie, il diritto di acquistare la piena proprietà del terreno in modo da garantire loro la sicurezza abitativa anche per il futuro. Riconosce

quindi il valore sociale del passaggio da diritto di superficie a diritto di proprietà. Le somme ricavate dal pagamento del "riscatto" del terreno verranno destinate ad interventi sugli immobili comunali.

Quanto al patrimonio immobiliare del Comune occorre intervenire con decisione per risolvere il problema della morosità pur dovendo distinguere tra coloro che non vogliono pagare l'affitto e coloro che effettivamente non sono in grado di farlo. A proposito, si valuterà la possibilità di far gestire la parte manutentiva e amministrativa degli alloggi comunali ad un terzo soggetto, compresa l'attività di recupero della morosità e delle eventuali azioni esecutive.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 26/09/2012, si è proceduto ad approvare apposita convenzione della durata di 2 anni, per l'affidamento ad ALER Milano dell'attività di gestione amministrativa e manutenzione ordinaria degli immobili E.R.P. di proprietà del Comune di Rho. Nell'ambito dei compiti assegnati, ALER Milano procederà anche alla verifica delle posizioni pregresse, ed alla gestione delle morosità in essere.

Occorre infine immaginare nuove modalità di intervento nelle politiche abitative che superino i limiti degli strumenti tradizionali dell'Edilizia Residenziale Pubblica: saranno da valutare e promuovere le nuove esperienze legate all'Housing Sociale, in sinergia con gli operatori del privato sociale, delle fondazioni e di altri soggetti attenti ai bisogni della comunità.

A seguito dell'approvazione del PGT, su alcune aree di proprietà pubblica dovranno essere elaborate prime ipotesi progettuali in tale prospettiva.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**  
**PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

TITOLO	DESCRIZIONE
Attuazione Atto Integrativo AdP Fiera: variante urbanistica	Completamento iter variante urbanistica e sottoscrizione Atto Integrativo.
Attuazione del PGT: riqualificazione delle aree dismesse attraverso i piani integrati di intervento	Gestione dei PII presentati dai privati (ex Sacchital).
Arredo urbano	Miglioramento e sviluppo degli elementi di arredo urbano.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE**

Preservare l'identità della città, pur interloquendo con le grandi realtà che si sviluppano ai suoi confini e promuovere una città che fa dello sviluppo sostenibile la sua caratteristica prioritaria. Migliorare la vivibilità degli immobili e delle pertinenze.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Salvaguardare e sviluppare il territorio. Disciplinare attività in materia edilizia, tese al miglioramento della vivibilità degli immobili.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**  
**PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

TITOLO	DESCRIZIONE
Trasformazione regime suolo da diritto di superficie a diritto di proprietà lotti peep	Concedere alle Cooperative ed ai loro soci assegnatari, le cui case sono state realizzate negli anni passati in diritto di superficie, il diritto di acquistare la piena proprietà del terreno in modo

	da garantire loro la sicurezza abitativa anche per il futuro. Trasformazione regime suolo lotto 2Rh/19.
Attuazione degli ambiti di completamento per edilizia residenziale sociale soggetti a piano attuativo	Gestione delle proposte di pianificazione attuativa convenzionata presentate dai privati (PA 2 e PA 3).
Implementazione del Sistema Informativo Territoriale	Verifica di fattibilità per la costituzione di una banca dati immobiliare comunale, capace di contenere i dati relativi agli immobili presenti sul territorio, e le informazioni necessarie alla gestione dei tributi comunali aventi base imponibile immobiliare.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Tutti hanno diritto ad avere una casa dignitosa. Favorire l'offerta di case di buon livello costruttivo ma a costi contenuti, sia in vendita che in affitto, anche attraverso interventi di edilizia convenzionata e interventi di edilizia economica popolare.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Salvaguardare e sviluppare il diritto alla prima casa. Dare soluzioni abitative alla cittadinanza anche attraverso un'attenta gestione del patrimonio E.R.P..	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 9	
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO	
PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo	
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
PROGRAMMA 03 - Rifiuti	
PROGRAMMA 04 - Servizio Idrico Integrato	
PROGRAMMA 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
PROGRAMMA 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
PROGRAMMA 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
<p>Lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio sono le due linee programmatiche che caratterizzano questa amministrazione in ambito ambientale. Sul fronte dello sviluppo sostenibile è necessario attuare tutte quelle misure che contengono il consumo energetico che favoriscono la mobilità dolce, l'acquisizione di spazi ambientalmente gradevoli che rappresentano, fra l'altro, nuove opportunità di socializzazione. Sul piano della difesa del territorio, la salvaguardia delle aree verdi la loro riqualificazione pur in un contesto di forte urbanizzazione rappresenta un obiettivo strategico che viene perseguito con determinazione. C'è poi uno sforzo importante condiviso con gli enti superiori per il recupero e la bonifica di aree fortemente compromesse.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo	
TITOLO	DESCRIZIONE
<p>Riordino, riduzione del rischio idraulico e riqualificazione del fiume Olona</p>	<p>Sviluppo di progettualità anche tramite convenzioni con Enti superiori al fine di contenere fenomeni di esondazione; riqualificazione dei corsi d'acqua e miglioramento ecologico e paesaggistico; sistemazione e nuova realizzazione di percorsi fruitivi di connessione lungo i corsi d'acqua. Progetto convenzione Regione fondi FAS x riqualificazione fiume Olona, studio fattibilità x realizzazione corridoio ecologico con contributo fondazione Cariplo; progetto sicurezza sponde torrente Lura come da convenzione Regione - Aipo.</p>
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
<p>Contenimento di fenomeni di esondazione e miglioramento ecologico e paesaggistico</p>	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
<p>Riordino e riduzione del rischio idraulico dei corsi d'acqua presenti sul territorio e riqualificazione del</p>	

fiume Olona	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b> <b>PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Attuazione del PLIS del Basso Olona	Approvazione del regolamento fruitivo del PLIS ed avvio gestione, anche con il contributo e la partecipazione di associazione di volontariato e delle scuole locali. Approvazione logo del PLIS. Inizio delle attività previste nei progetti di mitigazione Expo.
Manutenzione del verde	Aggiornamento del monitoraggio accurato di parchi urbani e delle loro attrezzature. Prevedere un incremento del patrimonio arboreo, anche attraverso la messa a dimora di esemplari per nuovi nati.
Miglioramento/sviluppo attrezzature ludiche (aree gioco)	Aggiornamento del monitoraggio delle attrezzature ludiche esistenti, programmazione interventi manutentivi e realizzazione nuove aree gioco.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Preservare l'ambiente.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Salvaguardare e sviluppare le aree verdi.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b> <b>PROGRAMMA 03 - Rifiuti</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Raccolta differenziata	Previste campagne informative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti. Si prevede un ulteriore aumento della raccolta differenziata.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Solo preservando l'ambiente in cui viviamo dall'inarrestabile degrado quotidiano è possibile potersi occupare di qualunque altro tema nella nostra società.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Fermare ed invertire la tendenza all'aumento continuo della produzione dei rifiuti	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b> PROGRAMMA 04 - Servizio Idrico Integrato	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
La gestione delle acque urbane	Prevista attività di collaborazione e supporto alla società Capholding per lo sviluppo di progettualità finalizzate alla gestione delle acque urbane.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Attraverso un uso consapevole della risorsa acqua, bene a disponibilità limitata, nonché ad un utilizzo di contenitori a basso impatto sul sistema ecologico ed ad elevata riciclabilità si può preservare un bene primario	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Riduzione degli sprechi della risorsa acqua, riduzione dei rifiuti provenienti dai contenitori in plastica	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b> PROGRAMMA 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Percorsi rurali nel parco dei Cinque Comuni	Prosecuzione di attività di supporto e collaborazione ad ERSAF, incaricata da società Expo, per lo sviluppo di progetti e realizzazione interventi nell'ambito del Parco dei Cinque Comuni. Progetti da finanziare con i fondi stanziati per le compensazioni verdi Expo.
Progetto per la realizzazione di un corridoio ecologico	E' stato ottenuto da Fondazione Cariplo un contributo finalizzato al finanziamento degli interventi attuativi per la realizzazione di corridoi ecologici che mettano in relazione le aree verdi in modo da creare una rete di collegamento ciclabile tra le aree verdi più importanti favorendone la fruibilità, tutela del sistema delle acque e recupero di una traccia significativa dei corsi d'acqua - naturali (Olona e Lura) ma anche artificiali (fontanili, canale scolmatore e secondari del Villoresi).  Il gruppo tecnico incaricato sta già lavorando per la predisposizione delle varie fasi progettuali.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Creazione di una cultura dell'ambiente sostenibile e concreta	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Realizzazione di corridoi ecologici e connessioni di realtà ambientali esistenti	

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI****PROGRAMMA 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

TITOLO	DESCRIZIONE
Il progetto fontane	Sul tema acqua, l'A.C. ha ritenuto importante mettere in atto azioni finalizzate alla riqualificazione delle fontane storiche presenti sul territorio, non solo per eliminare problemi di consumo, ma anche per riqualificare il patrimonio comunale e restituire le stesse alla città come elementi di valore storico e culturale. Eseguito intervento restauro fontana cortile ingresso villa Burba.
Bonifica area ex chimica Bianchi	Per quanto riguarda il tema bonifiche di siti inquinati l'A.C è impegnata su più fronti e su più tavoli al fine di ottenere i migliori risultati anche attraverso contributi terzi. Per l'intervento concluso inerente la messa in sicurezza dell'area ex Chimica Bianchi si è provveduto a dare seguito alle opere di realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque della barriera. Per il progetto operativo di bonifica si è concluso l'iter della CdS, sono attualmente in discussione le modalità attuative e relative le tempistiche, alla definizione di un percorso condiviso a seguito di conferma finanziamento da parte di Regione Lombardia.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE**

L'acqua al centro, come elemento essenziale del nostro sistema ambiente

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Riduzione degli sprechi, valorizzazione dell'acqua come elemento artistico e di arredo urbano, la tutela della qualità nel sottosuolo

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI****PROGRAMMA 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

TITOLO	DESCRIZIONE
Progetto amianto	E' stato avviato uno studio, in collaborazione con Asl locale, per favorire e incentivare il censimento e la bonifica dell'amianto negli edifici privati, attraverso un'adeguata informazione e forme di convenzionamento con società specializzate, ed avviata una coerente operazione analoga negli edifici comunali. Ultimata fase di censimento sulla scorta dei dati disponibili presso gli enti coinvolti. Regione Lombardia ha emanato linee guida per interventi di questo tipo. Sono in fase di

	predisposizione i relativi atti.
La qualità dell'aria	Le attività di controllo degli impianti verranno gestite direttamente dall'Ufficio Ecologia comunale con il supporto di una azienda specializzata. Nell'appalto di concessione per servizio di Illuminazione Pubblica, nelle logiche di attuazione del PAES, è previsto l'inserimento di 5 stazioni di rilevamento di inquinamento ambientale ed una metereologica. L'Amministrazione Comunale prevede di continuare le verifiche specifiche sul rispetto dei limiti di emissione, immissione acustica e di differenziale con il supporto tecnico di A.R.P.A. Lombardia. Proseguirà, altresì, il confronto con i gestori delle infrastrutture stradali (A4, A8, Tang.Ovest, S.S. 33 del Sempione) e ferroviarie presenti sul territorio comunale, in merito ai contenuti dei Piani di Risanamento Acustico predisposti per l'abbattimento del rumore prodotto dal traffico veicolare/ferroviario, al fine di individuare le criticità reali ed adottare i necessari interventi di risanamento (barriere, asfalto fonoassorbente,...).
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
L'amianto contenuto all'interno delle coperture costituisce fonte di inquinamento ambientale estremamente pericoloso. Le emissioni in atmosfera di fumi come di rumori costituiscono elementi primari del decadimento dell'ambiente urbano e contribuiscono in maniera sostanziale all'aumento di patologie a carico del sistema respiratorio come del sistema neurovegetativo umano	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Attivare percorsi virtuosi di sostituzione dei manufatti contenenti amianto. Collaborare attivamente con gli enti proposti a ridurre la produzione di missioni in atmosfera come di rumore	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'	
<p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</p>	
<p>INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale PROGRAMMA 04 - Altre modalità di trasporto PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali</p>	
<p>L'approvazione del PGTU ha indicato le linee guida verso cui orientare le scelte di mobilità della nostra città secondo cinque direzioni: 1) la sicurezza stradale ottenibile attraverso la protezione dei soggetti più deboli, pedoni e automobilisti e gli interventi volti a scoraggiare gli eccessi velocità; 2) una nuova regolamentazione della sosta supportata da tecnologie innovative sia sul piano della comunicazione/informazione sia su quello dell'accessibilità; 3) lo sviluppo della rete di piste ciclabili protette dove servono e costituiscono elemento atto a favorire la ciclabilità combinate con zone 30 dove la bassa velocità dei veicoli consente una convivenza non conflittuale fra i diversi mezzi di locomozione; 4) soluzione viabilistiche che favoriscano la fluidificazione del traffico con ricadute positive anche dal punto di vista ambientale; 5) miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico</p>	
<p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale</p>	
TITOLO	DESCRIZIONE
Affidamento nuovo servizio di Trasporto Pubblico Locale	Stipula contratto di estensione del servizio esistente per l'anno 2015. Predisposizione di nuovo bando per affidamento servizio dal 2016.
Gestione nuova linea Trasporto Pubblico Locale a servizio dell'abitato di Mazzo	Stipula convenzione con Milano per gestione del collegamento Mazzo - Roserio/Ospedale Sacco (linea ATM 542).
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</p>	
Incentivare il trasporto pubblico.	
<p>FINALITA DA CONSEGUIRE</p>	
Promuovere l'evoluzione della mobilità verso un uso più diffuso del mezzo pubblico.	
<p>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</p>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI PROGRAMMA 04 - Altre modalità di trasporto</p>	
TITOLO	DESCRIZIONE

Avvio servizio di car sharing	Attivazione del servizio di car sharing con l'operatore individuato; estensione del servizio esistente in Comune di Milano anche sul territorio di Rho con l'operatore individuato.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Ridurre il traffico privato.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Promuovere iniziative di mobilità alternativa al trasporto privato, con mezzi a ridotto impatto ambientale.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b> PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Attuazione del PGTU: regolamentazione dell'offerta di sosta	Riorganizzazione del piano sosta, in particolare nelle aree centrali del capoluogo, mediante indizione di bando di gara per la concessione del servizio.
Progetto piste ciclabili	In merito agli interventi strutturali previsti a favore della ciclabilità (piste ciclabili protette) avviata la realizzazione dell'asse ciclabile lungo la via Cantù, scaturito anche dalle idee del bilancio partecipativo. Un secondo deposito bici protetto verrà realizzato in corrispondenza del parcheggio di interscambio di via Risorgimento, finanziato da società Expo 2015 spa. In realizzazione il progetto per l'asse ciclabile di collegamento tra i percorsi rurali finanziati da Expo (via Ghisolfa) e il parco dei Fontanili, in corrispondenza del nuovo ponte stradale di scavalco della A4.
Manutenzione pavimentazioni stradali	Sulla rete stradale sono previsti diversi interventi di ripristino localizzato del manto di usura della pavimentazione strade e marciapiedi.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Regolamentare il traffico privato. Potenziare la rete ciclabile. Migliorare la sicurezza stradale	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Ridurre il traffico nelle aree centrali, incentivare la sosta a rotazione e la mobilità ciclabile	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO	
<p>PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile PROGRAMMA 02 - Interventi a seguito di calamità naturali</p>	
<p>I repentini cambiamenti climatici ed il manifestarsi di fenomeni atmosferici sempre più frequentemente di forte intensità rendono necessario l'innalzamento del livello di attenzione verso queste tematiche ed il potenziamento degli interventi destinati alla difesa del territorio e della sicurezza della collettività. Per una valida attività di prevenzione dei rischi, di pianificazione e gestione delle emergenze si ritiene importante partire dalla conoscenza del territorio e dei potenziali rischi in modo da mappare i siti sensibili e programmare eventuali interventi.</p> <p>In quest'ottica, lo studio geologico, idrogeologico e sismico di supporto al PGT costituisce un primo livello di analisi del territorio e di individuazione degli ambiti più vulnerabili. La relativa normativa attuativa costituisce anche uno strumento di prevenzione del rischio di dissesto e di guida nella pianificazione a scala locale.</p> <p>L'Amministrazione Comunale inoltre intende sviluppare il servizio di Protezione Civile che, in collaborazione con gli altri Enti ed Associazioni, sovrintenda alla stesura ed aggiornamento del Piano di emergenza, sia in grado di monitorare il territorio e garantire una pronta risposta nelle situazioni di necessità. Il Servizio di Protezione Civile con la sua azione potrà anche assumere il ruolo di stimolo per accrescere la sensibilità collettiva sui temi della tutela e conservazione dell'ambiente.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile	
TITOLO	DESCRIZIONE
Convenzione con associazione di volontariato	Gestire i rapporti con l'Associazione di volontariato convenzionata per la protezione civile.
Esercitazioni di protezione civile	Partecipazione alle esercitazioni di protezione civile organizzate dagli Enti sovraordinati (Provincia, regione, Prefettura).
Pianificazione emergenza area vasta Expo 2015	Partecipazione con rappresentanti dell'Ente ai sottogruppi tematici per la pianificazione di Protezione Civile per Expo Milano 2015
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio	Attività per la prevenzione e per la gestione dei rischi naturali. In particolare: rischio idraulico, neve/gelo e vento forte.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
<p>Ridurre i rischi per il territorio. Intervenire mediante ditte specializzate della zona, per i primi interventi</p>	

urgenti.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Salvaguardare la popolazione, il sistema produttivo, le vie di comunicazione e le reti dei servizi, informare la popolazione e gli enti sovraordinati, garantire la continuità amministrativa del Comune.

Ripristinare le condizioni di normalità, rimuovendo/riducendo ogni situazione di pericolo diretto o residuo.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

**PROGRAMMA 02 - Interventi a seguito di calamità naturali**

**TITOLO**

**DESCRIZIONE**

Calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE**

Intervenire mediante ditte specializzate della zona, per i primi interventi urgenti.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Ripristinare le condizioni di normalità, rimuovendo/riducendo ogni situazione di pericolo diretto o residuo.

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO	
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità	
PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani	
PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
PROGRAMMA 06 - Interventi per il diritto alla casa	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere una gestione distrettuale delle diverse tematiche relative ai disabili:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Regolamenti;</li> <li>b. Tariffe;</li> <li>c. Progettazioni strategiche.</li> </ol> </li> <li>2. Realizzare una unità di offerta, ad oggi assente, rivolta ai piccoli utenti.</li> <li>3. Promuovere forme di sostegno alla domiciliarità, riqualificando servizi nei confronti degli anziani attraverso:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Il potenziamento del servizio pasti a domicilio estendendolo anche durante i fine settimana;</li> <li>b. Migliorando e ampliando i servizi del centro diurno anziani;</li> <li>c. Ampliando le opportunità di socializzazione e di opportunità di sollievo per le persone anziane.</li> </ol> </li> <li>4. Portare a sistema un'azione più strutturata per affrontare la condizione di chi vive in situazione di estrema povertà;</li> <li>5. Convertire l'erogazione di contributi a persone in situazione di disagio in opportunità di inserimento lavorativo, coinvolgendo anche il mondo delle imprese;</li> <li>6. Sensibilizzare le imprese, anche pubbliche, circa i compiti di responsabilità sociale;</li> <li>7. Favorire l'integrazione delle persone straniere;</li> <li>8. Promuovere la partecipazione alla vita sociale e culturale delle persone di diversa estrazione sociale, culturale, religiosa, etnica;</li> <li>9. Promuovere l'auto emancipazione delle persone dalle condizioni di disagio superando logiche di tipo assistenzialistico;</li> <li>10. Superare i limiti degli strumenti tradizionali dell'Edilizia Residenziale Pubblica e promuovere le nuove esperienze legate all'Housing Sociale.</li> </ol>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità	
TITOLO	DESCRIZIONE
Piano Sociale di Zona 2015-2018	- Omogeneizzare trattamenti socio-assistenziali in ambito distrettuale: Individuazione aree di intervento da omogeneizzare: entro

	<p>31.12.2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione regolamenti e procedure d'accesso ai servizi validi nel distretto: Produzione schemi di documenti (regolamenti, protocolli ecc.): entro 30.06.2016;</li> <li>- Sinergie tra operatori pubblici e privati (profit-no profit) in ambito sociale: consolidamento servizi di educativa scolastica (gara affidamento entro 31.12.2015);</li> <li>- Mantenimento livelli compartecipazione a costo dei servizi: durante tutto il 2015 e 2016.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
L'analisi dei bisogni ha fatto rilevare l'esigenza di un servizio specifico per i minori disabili - La compartecipazione alla spesa da parte degli utenti necessita di una omogeneizzazione a livello di ambito e lo scioglimento di alcune criticità interpretative delle norme in essere.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare i servizi a livello di ambito territoriale;</li> <li>2. Garantire omogeneità e correttezza nella presa in carico</li> </ol>	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b>	
PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Completare la filiera dei servizi domiciliari per anziani	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura del nuovo ambulatorio medico presso la sede di via Buon Gesù (entro 31.12.2015);</li> <li>- Soggiorni climatici: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Avvio procedura: entro 31.12.2015;</li> <li>o Esecuzione soggiorni entro 31.08.2016;</li> </ul> </li> <li>- Mantenimento e consolidamento dei servizi per anziani attuali;</li> <li>- Mantenimento livello di copertura dei costi dei servizi esistente;</li> <li>- Consolidamento pluriennale: Ridefinizione convenzione in essere con associazione Fili d'Argento per servizi di trasporto anziani: entro 30.09.2015.</li> </ul>
Piano Sociale di Zona 2015-2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omogeneizzare trattamenti socio-assistenziali in ambito distrettuale: Individuazione aree di intervento da omogeneizzare: entro 31.12.2015;</li> <li>- Adozione regolamenti e procedure d'accesso ai servizi validi nel distretto: Produzione schemi</li> </ul>

	<p>di documenti (regolamenti, protocolli ecc.): entro 30.06.2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sinergie tra operatori pubblici e privati (profit-no profit) in ambito sociale: consolidamento servizi di educativa scolastica (gara affidamento entro 31.12.2015);</li> <li>- Mantenimento livelli compartecipazione a costo dei servizi: durante tutto il 2015 e 2016.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Contrastare l'aumento delle situazioni di disagio sociale.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Accrescere la qualità della vita e rispondere ai bisogni economici, di socializzazione di mantenimento dello stato di salute degli over 65.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	
<b>OGGETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b>	
<b>PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Creare occasione di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sottoscrizione Protocollo operativo con Casa di reclusione di Bollate (entro 31.05.2015);</li> <li>- Accordi con soggetti operativi su servizi resi: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Attuazione di almeno 5 progetti di inserimento lavorativo (entro 31.12.2015);</li> <li>o Attuazione di almeno un progetto PISL relativo al regolamento comunale sui contributi (entro 31.12.2015);</li> </ul> </li> <li>- Sviluppare sinergie attraverso 'Tavolo Istituzionale': attuare almeno 5 riunioni con diversi servizi specialistici per presa in carico congiunta di casi multiproblematici (entro 31.12.2015);</li> <li>- Nuove prestazioni di servizi: Avvio procedure di gara per affidamento servizi vari finalizzati all'integrazione lavorativa di soggetti in carico ai servizi sociali (entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2015).</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Contrastare l'aumento delle situazioni di disagio sociale.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Accrescere la qualità della vita e rispondere ai bisogni economici, di socializzazione e di integrazione sociale delle persone.	

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

PROGRAMMA 06 - Interventi per il diritto alla casa

TITOLO	DESCRIZIONE
Attivazione progetto #oltreiperimetri	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ampliare servizi utenza in difficoltà economica:<ul style="list-style-type: none"><li>o Attivare i servizi previsti dal progetto nella sala verde dell'auditorium via meda (entro 31.10.2015);</li></ul></li><li>- Protocolli per reti di servizi: Attivare azioni sperimentale innovative di housing sociale in collaborazione con ASC Sercop e terzo settore:<ul style="list-style-type: none"><li>o Approvazione criteri entro 30.06.2015;</li></ul></li><li>- Consolidamento pluriennale: sottoscrizione accordi e avvio azioni: entro 31.10.2015;</li><li>- Aumentare utenza soddisfatta:<ul style="list-style-type: none"><li>o evitare almeno 10 sfratti esecutivi (entro 30.04.2016);</li><li>o presa in carico utenti con problemi finanziari (nuove fragilità): almeno 10 casi entro 31.08.2016.</li></ul></li></ul>

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE**

L'analisi sociale evidenzia un rilevante bisogno di accesso alla casa a condizioni economiche agevolate a cui il tradizionale strumento dell'ERP è inadeguato

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Dare risposta al bisogno abitativo delle persone

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
<p>Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO PROGRAMMA 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
<p>L'Amministrazione Comunale ritiene che sia giunto il momento di credere veramente che il centro storico di Rho sia l'immagine della città e diventi sempre più il luogo di socializzazione degli abitanti. A tal riguardo si intende stimolare le attività commerciali legate alla ristorazione affinché utilizzino per più tempo possibile gli spazi antistanti ai propri esercizi rendendo così più dinamico e sicuro il centro cittadino.</p> <p>A tal fine l'Amministrazione intende anche rivitalizzare il ruolo del mercatino di via Garibaldi tanto nella piena utilizzazione degli spazi quanto nell'offerta commerciale anche mediante interventi volti a completare la struttura nonché rilanciare le iniziative del distretto commerciale del centro storico.</p> <p>L'implementazione definitiva costituzione del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) quale "unico punto di accesso" per il cittadino in relazione a tutte le vicende amministrative che riguardino l'avvio di una attività affinché possa fornire una risposta unica e tempestiva, in luogo di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte.</p> <p>Attraverso portale dedicato, fornisce on line la necessaria documentazione tecnica e tutte le informazioni sull'attività economica da insediare sul territorio.</p> <p>La revisione dei mercati esistenti e l'implementazione di questi nelle frazioni è obiettivo da perseguire per garantire standard qualitativi e di sicurezza accettabili. Accanto a questi dovranno essere garantite attività temporanee (manifestazioni, eventi, sagre, fiere) di promozione del territorio.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Promozione del territorio attraverso implementazione dell'informatizzazione Sportello Unico Attività Produttive	Implementazione strumenti telematici e collaborazione con CCIAA per condurre sperimentazione - quale Comune pilota - su nuovo modello regionale CUR (Comunicazione Unica Regionale)- Attivazione controlli a campione su SCIA (Segnalazioni di Inizio Attività) escluse quelle connesse alla pubblica sicurezza.
Riorganizzazione mercati e posteggi esistenti - commercio su aree pubbliche	Analisi della sperimentazione mercati e sagre esistenti: revoca o stabilizzazione.
Individuazione di nuove attività da inserire negli spazi liberi del Mercatino Comunale di via Garibaldi	Individuazione delle categorie merceologiche ed avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi liberi.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE

Rilancio del commercio e adeguamento delle strutture esistenti. Inoltre l'Amministrazione Comunale crede nel ruolo sociale del Mercatino Comunale di via Garibaldi e pertanto ritiene che si debba promuovere il suo rilancio con il coinvolgimento degli operatori presenti ciò anche nell'intento di rivitalizzare il centro storico promuovendo dinamiche nuove di sviluppo e di appartenenza a livello locale.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adeguate assetto del commercio su aree pubbliche perché diventi volano anche di quello in sede fissa. Miglioramento in genere dell'accessibilità delle informazioni a cittadini ed operatori. Perseguire il ruolo sociale del Mercatino Comunale di via Garibaldi garantendo la presenza di categorie merceologiche adeguate ai bisogni dell'utenza, che possano contestualmente stimolarne il rilancio.

#### RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO

PROGRAMMA 03 - Sostegno all'occupazione (Pari opportunità e politiche dei tempi)

Nell'ambito della missione 15, l'Amministrazione comunale lavorerà per fare di Rho una "CITTÀ AMICA DELLE DONNE". In tema di promozione delle pari opportunità, verrà favorita l'attuazione di ogni azione e iniziativa finalizzata a realizzare una città sempre più vicina alle esigenze delle donne e sempre più attenta al rispetto dei diritti della condizione femminile che, ancora troppo spesso, non trovano pieno riconoscimento. La promozione di una reale cultura di genere, l'attuazione di politiche di valorizzazione delle pari opportunità e di sostegno alla genitorialità che consentano a uomini e donne di accedere in modo paritario alla vita sociale e il potenziamento sul territorio dei servizi a favore delle donne possono conferire alla nostra città questo carattere. Si fornirà supporto organizzativo alla "Casa delle Donne", lo spazio pubblico - situato presso il centro polifunzionale di Passirana - Via Sant'Ambrogio - che l'Amministrazione comunale ha affidato alle associazioni che operano nel campo delle pari opportunità, per organizzare attività, fornire servizi e realizzare iniziative a favore delle donne. Attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche - luoghi privilegiati di promozione dei diritti dei bambini - si attueranno azioni a favore dei piccoli cittadini, sia italiani che figli di immigrati stranieri, al fine di accrescere la consapevolezza sul valore che l'infanzia rappresenta per l'umanità, garantendone i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali.

Il principio delle pari opportunità sarà integrato anche nelle politiche di gestione delle risorse umane che operano nell'Amministrazione comunale. Attraverso il Piano triennale delle Azioni positive PTAP, l'Amministrazione si impegna a favorire la conciliazione tra la vita lavorativa, personale e familiare, attraverso la realizzazione di azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'Ente, ponendo al centro dell'attenzione la persona e armonizzando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti. Inoltre, l'Amministrazione, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, valorizzando opportunamente il ruolo centrale della persona del lavoratore nella propria organizzazione e ambiente di lavoro, realizzerà un'indagine sul benessere organizzativo dei propri dipendenti.

Il Comitato unico di Garanzia costituirà un altro strumento atto a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e l'assenza di discriminazioni nell'Ente.

La promozione della qualità della vita delle cittadine e dei cittadini e delle pari opportunità è legata anche all'adozione di politiche dei tempi urbani, che favoriscano la conciliazione dei tempi familiari, dei tempi per sé e dei tempi di lavoro, restituendo tempo ai cittadini in termini quantitativi e qualitativi. La qualità della vita di ciascuna persona è strettamente condizionata dal tempo; l'adozione di politiche temporali urbane che agiscano sull'accessibilità ai servizi pubblici e privati tenendo conto delle esigenze lavorative e di cura familiare dei cittadini, sulla viabilità, sui sistemi di trasporto, sulla rimodulazione dei tempi di fruibilità delle strutture cittadine può determinare un significativo miglioramento della qualità della vita ed una migliore vivibilità della città. L'Amministrazione comunale ha adottato il Piano territoriale degli orari quale strumento strategico per la realizzazione di progetti di governo temporale della città. Il PTO predisposto mira ad armonizzare i tempi urbani nella consapevolezza che le politiche dei tempi agiscano sul tempo individuale di ogni cittadino, prevedendo azioni volte a migliorare l'accessibilità dei cittadini alla Pubblica Amministrazione, anche attraverso il portale dei servizi *on line*, ad armonizzare gli orari di apertura dei servizi comunali con quelli di altri servizi di pubblico interesse e ad armonizzare gli orari delle scuole con i tempi di mobilità della città.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Smart City dei bambini	Implementazione del progetto "Rho smart city dei bambini" che assume le esigenze urbane di vivibilità, tecnologia e mobilità dei piccoli cittadini come parametro di miglior vivibilità e qualità della vita per tutti.
Conferimento della cittadinanza onoraria ai figli di immigrati stranieri	Consegna ai figli di immigrati stranieri frequentanti le scuole rhodensi dell'attestato di cittadinanza italiana onoraria.
Organizzazione di momenti di approfondimento presso le scuole sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Consegna ai bambini di un libretto contenente i principali diritti riconosciuti ai bambini contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
Supporto organizzativo alla Casa delle Donne	Organizzazione di attività a supporto delle iniziative realizzate dalle associazioni che operano nel campo delle pari opportunità a cui è stata affidata la gestione della casa delle donne.
Piano triennale delle Azioni positive - PTAP	Realizzazione delle azioni contenute nel del Piano triennale delle Azioni positive PTAP.
Promozione del benessere organizzativo dei dipendenti nell'ambiente di lavoro	Realizzazione di un'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale.
Buoni lavoro voucher a cittadini rhodensi in condizioni di svantaggio economico e sociale	Erogazione di buoni lavoro voucher a fronte di prestazioni di lavoro di tipo occasionale a cittadini rhodensi in condizioni di svantaggio economico e sociale, a seguito di avviso pubblico.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
Investire su politiche di coesione sociale che incidano positivamente sulle relazioni sociali, promuovendo parità di opportunità tra donne e uomini residenti, al fine di consentire a entrambi di accedere in modo paritario e senza discriminazioni alla vita sociale, al lavoro, alle professioni, alla vita cittadina.	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
Promuovere a livello cittadino una riflessione sul tema della prospettiva di genere e sul rispetto delle differenze tra uomini e donne, considerate come fattore di qualità; "educare", aprendo spazi di confronto simbolici e reali in cui ogni ragazzo o ragazza rhodense possa sentirsi libero di trovare una strada per l'autonomia e per la consapevolezza di sé, non necessariamente stretta nelle dimensioni stereotipate del maschile e femminile.	
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

MISSIONE 17	
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
<p>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p> <p>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</p>	
INDIRIZZI AMMINISTRATIVI PROGRAMMA DI MANDATO	
PROGRAMMA 01 - Fonti energetiche	
<p>Il PAES è lo scenario entro cui l'amministrazione rhodense si sta muovendo con l'obiettivo di ridurre in maniera significativa le emissioni clima-alteranti. Gli ambiti intervento che riguardano sia le strutture pubbliche che quelle private sono sostanzialmente quattro: l'ampliamento delle reti di teleriscaldamento; lo sviluppo delle energie rinnovabili in particolare il fotovoltaico ma non solo, l'efficientamento energetico da affrontare con diverse strategie ed infine un'evoluzione culturale che riguarda gli stili di vita dove l'attenzione al consumo energetico diventi un'espressione normale del nostro senso civico.</p>	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Tavolo tecnico coordinamento TLR	Proseguimento delle attività del tavolo tecnico di coordinamento tra l'A.C. e le società impegnate sul territorio per la gestione delle reti di Teleriscaldamento al fine di pianificare uno sviluppo ed ampliamento della rete coerente e programmato.
Concessione rete gas-metano	Per la rete gas metano prosegue l'attività di controllo e monitoraggio degli obblighi convenzionali in capo al nuovo concessionario rete gas. In particolare è in fase di valutazione la proposta progettuale esecutiva per dare seguito ed attuazione al piano investimenti che vedrà un significativo ammodernamento delle rete comunale. Prosegue l'attività inerente le procedure di supporto al Comune di Legnano come capofila ATEM.
Progetto fotovoltaico e isolamento termico edifici	realizzati due progetti finalizzati al risparmio energetico in attuazione degli obiettivi del PAES. Entrambi i progetti sono sostenuti da un contributo derivante da protocolli d'intesa sottoscritti con la società Expo con l'obiettivo di abbattimento di emissioni di CO2. Avviata procedura gara per impianti FTV.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
Il risparmio energetico come elemento di qualificazione ambientale	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	

Riduzione dei consumi energetici, riduzione dei gas climalteranti, riduzione dei costi energetici nel rispetto delle previsioni del PAES

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE**

Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.

DUP - Sezione Operativa

<b>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	
<p>Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.</p> <p>Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p>	
<b>PROGRAMMA 01 Fondo Di Riserva</b>	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Grado di attendibilità delle previsioni iniziali di spesa corrente	Rapporto tra previsioni definitive e previsioni iniziali di spesa corrente.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Un bilancio in ordine a tutti comprensibile - La capacità di governance delle Società Partecipate.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Miglioramento degli indicatori di bilancio.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

DUP - Sezione Operativa

<b>MISSIONE 50</b> <b>DEBITO PUBBLICO</b>	
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.	
<b>PROGRAMMA 02</b> <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Rigidità per indebitamento procapite	Spesa per rimborso di mutui (quota interessi e quota capitale), su numero di abitanti.
Livello di indebitamento pro capite	Ammontare dell'indebitamento al 31/12, su numero di abitanti.
Livello di indebitamento nel tempo	Ammontare dell'indebitamento nell'ultimo triennio.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Un bilancio in ordine a tutti comprensibile - La capacità di governance delle Società Partecipate	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Miglioramento degli indicatori di bilancio.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

DUP - Sezione Operativa

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.	
PROGRAMMA 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI	
TITOLO	DESCRIZIONE
Monitoraggio dei flussi di cassa durante l'esercizio	Rilevazioni mensili del fondo di cassa in tesoreria, degli incassi e dei pagamenti.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE	
Un bilancio in ordine a tutti comprensibile - La capacità di governance delle Società Partecipate.	
FINALITÀ DA CONSEGUIRE	
Miglioramento degli indicatori di bilancio.	
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE	
Personale amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	

DUP - Sezione Operativa

<b>MISSIONE 99</b> <b>SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.	
<b>PROGRAMMA 01</b> <b>Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>	
<b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Corretta gestione contabile delle Entrate e delle Spese per Servizi per Conto di Terzi	Esatta correlazione tra accertamenti ed impegni registrati a servizi per conto di terzi.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE</b>	
Un bilancio in ordine a tutti comprensibile - La capacità di governance delle Società Partecipate.	
<b>FINALITÀ DA CONSEGUIRE</b>	
Miglioramento degli indicatori di bilancio.	
<b>RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE</b>	
Personale tecnico e amministrativo; normali dotazioni d'ufficio; risorse finanziarie dedicate.	